

# Il Popolo del Friuli

COL DUCE E PER IL DUCE

Mercoledì 16 Marzo 1938 XVI

UDINE - Anno VII - N. 64

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Prempero 10 - Tel. 1, 15 - 8, 00 - Abbonamenti: Anno L. 75  
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 55 - Una copia cont. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza non superiore a:  
Comunicati L. 120 - Pannelli, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 5 - Cronaca L. 50  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 3, tel. 2-30 - Milano, Via Virale 30, tel. 70-200

## Mussolini parla oggi alla Camera

### Vivissima attesa negli ambienti internazionali

#### Il discorso del Duce sarà radiotrasmesso

ROMA, 15.

IL DUCE PARLERÀ DOMANI ALLE ORE 17 ALLA CAMERA DEI DEPUTATI. IL DISCORSO VERRÀ RADIOTRASMESSO DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO IN COLLEGAMENTO CON NUMEROSE STAZIONI ESTERE.

La Camera fascista terrà seduta domani alle ore 16. Conclusa la discussione sul bilancio dell'Aeronautica, parlerà il Sottosegretario S. E. Valle.  
La notizia del discorso che il Duce pronuncerà alle ore 17 si è rapidamente diffusa in tutte le capitali estere, destando vivissima attesa. L'attesa è ugualmente vivissima fin da questa sera in tutti gli ambienti internazionali e politici di Roma.

#### I Reduci dal Duce

##### Una grande adunata a Roma nell'annuale della Vittoria

ROMA, 15.

Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia il direttorio nazionale della associazione combattenti dell'A. I. ha fatto una succinta relazione sulla attività svolta nel decorso anno dal direttorio della federazione provinciale e dalla sezione comunale, nonché dalle sezioni nelle Colonie ed all'estero, per corrispondere sempre più efficacemente con operante fervore fascista alle superiori direttive del Regime. Il Presidente ha sottoposto al Duce alcuni problemi di particolare interesse per i reduci, con attenzione e gli ha fatto omaggio della collezione del giornale associativo «Il Combattente».

Il Duce ha manifestato il suo compiacimento al direttorio per la finalità perseguita e per i risultati conseguiti tanto nel campo spirituale quanto nel campo materiale e per il ca-

meratismo guerriero e fascista col quale i valorosi combattenti dell'A. I. l'ammontare di circa 16 milioni di lire.  
Infine il Duce ha approvato il progetto della associazione di cui si è reso interprete il direttorio in seno al comitato nazionale per la celebrazione del ventennale di effettuare a Roma una adunata nazionale di combattenti, nel ventesimo anniversario della vittoria.

U. I. e della Spagna entrano nella fila della associazione per comportare con camerati che ne facevano parte, la grande famiglia dei reduci di tutte le vittorie.

Il Duce ha espresso inoltre vivo apprezzamento per la offerta pro evario fattagli nella occasione dal direttorio di polizze di guerra e tagli vari per l'importo di lire 665.400, raggiungendo, colle precedenti 18 offer-

#### Una giornata d'entusiasmo intorno ad Hitler a Vienna

VIENNA, 15.

Alle 11 di stamane ha avuto luogo nella piazza degli Eroi una grande manifestazione. Per primo ha preso la parola il luogotenente del Reich Seyss Inquart che nella sua qualità di ultimo capo del Governo austriaco ha annunciato essere ormai l'Austria una terra del Reich tedesco. L'obiettivo al quale si aspiri per secoli e per il quale milioni di tedeschi hanno versato il loro sangue, è raggiunto. La marcia orientale è entrata nel Reich. Il Reich è risorto. Il grande Reich tedesco è creato. Seyss Inquart ha rivolto un saluto alla nuova eterna Germania e poi ha detto: «Mio Führer vi ringrazio, vi diciamo grazie (la folla ha ripetutamente interrotto l'oratore urlando Hitler Hitler) vi diciamo grazie e vi seguiremo in condizionalità».

Hitler, quando gli applausi gli hanno permesso di parlare, ha lanciato un appello agli uomini ed alle donne tedesche, dicendo loro che in pochi giorni si è compiuto un rivolgimento la cui importanza sarà valutata dalle future generazioni. Il regime passato negli ultimi anni andava parlando di una missione speciale che l'Austria, cosiddetta indipendente, avrebbe dovuto adempiere; ma questa missione consisteva nell'impedire all'Austria di trovare una via per rientrare nel Reich e quindi nell'ostacolare l'avvenire del popolo tedesco. Da oggi l'Austria invece è il nuovo inespugnabile baluardo della Nazione tedesca.

##### Missione tedesca

Per secoli le tempeste dell'oriente si sono infrante alle frontiere della marca orientale. Da oggi questa marca è un nuovo pegno per la pace e l'avvenire del popolo.

Hitler ha detto di parlare in nome dei milioni di uomini di questa magnifica terra ed in nome della città di Vienna verso la quale rivolgono lo sguardo 68 milioni di tedeschi. Questa terra è tedesca, ha capito la sua missione, l'assolverà e non subirà leggi di nessun altro. Bisognerà ora lavorare insieme per risolvere i grandi problemi culturali e sociali, realizzando il programma socialnazionalista. Hitler ha detto di non poter concludere senza ricordare gli uomini che hanno reso possibile in così poco tempo l'unione dell'Austria alla Germania, cioè a dire i membri nazionalsocialisti del governo austriaco con alla testa l'odierno luogotenente del Reich Seyss Inquart. Egli ha poi lodato la magnifica disciplina in cui tutto si è svolto ed ha terminato con le parole: «Davanti alla storia annuncio come Capo della Nazione tedesca l'ingresso della mia patria nel Reich germanico».

La grande parata militare ha avuto luogo nel pomeriggio tra le 14 e le 16, favorita da un tempo splendido. Molte a Vienna si era vista una simile affluenza di popolo e mai si era visto un simile entusiasmo.  
Per goderli lo spettacolo, la folla è andata a caccia di scale, con le quali si salita sui tetti delle cabine telefoniche, sulle colonne della pubblicità, sulle insegne dei negozi e perfino sui balconi basati degli appartamenti.  
La circolazione sul Ring è rimasta sospesa dalle 11 alle 17. Il mantenimento del servizio di ordine pubblico ha richiesto sforzi sovrumani. Varie donne sono svenute nella calca.

##### La parata militare

Quando Hitler, uscendo dall'albergo, si è diretto verso la porta esterna della Reggia, di rimpetto alla quale, durante la notte, era stata costruita una gigantesca tribuna, da un capo all'altro del Ring è partito un urlo solo di entusiasmo. Sceso dalla macchina, il Führer e Cancelliere del Reich si è diretto a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto, e subito dopo, ha avuto inizio la sfilata dei reparti, aperta dal comandante supremo dell'A. A. ma, generale von Bock, seguito dal comandante della piazza di Vienna. Alla sfilata hanno preso parte truppe prussiane, bavaresi, del Württemberg e tedeschi d'Austria.

In testa venivano le truppe motorizzate d'Austria. Seguivano due divisioni prussiane, la divisione tedesca d'Austria e la fanteria tedesca, la cavalleria tedesca d'Austria, la artiglieria tedesca d'Austria e l'artiglieria tedesca, reparti di polizia tedesca, la guardia del corpo del Cancelliere Hitler.  
L'inizio della sfilata era stato preceduto dalla fiammista apparizione nel cielo di Vienna di una flotta aerea quale l'antica capitale austriaca non aveva mai veduta. Terminata la sfilata, il Reich è risalito in macchina ed ha passato in rivista il fronte delle guardie, montando quindi in albergo.

Hitler nel pomeriggio si è recato al cimitero per rendere omaggio alle tombe dei soldati tedeschi ed è quindi rientrato all'albergo.

L'ultimo ministro degli Esteri austriaco, dott. Welz Wolf, ha fatto la consegna dei suoi discepoli nelle mani del ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop. I giornali annunciano il richiamo del ministro di Francia, il ministro d'Inghilterra, il partito da Vienna ieri, quello di Jugoslavia parerà questa sera. Le antiche missioni diplomatiche straniere continueranno a godere dei privilegi e delle onorificenze fino a nuovo avviso. Il noto banchiere

Boseli è stato arrestato mentre tentava di varcare la frontiera la Cecoslovacchia. Boseli aveva adosso denaro e gioielli per oltre un milione di lire. È stato emanato un divieto di esportazione del legname.

##### Il Cardinale Innitzer ricevuto dal Führer

Il Cardinale Arcivescovo di Vienna Innitzer ha fatto oggi una visita all'albergo Imperiale prima della sua partenza al Führer. Il Cardinale ha espresso al Führer la sua gioia per l'unione dell'Austria al Reich e a nome di tutti i cattolici ha promesso al Führer di collaborare alla ricostruzione della Germania.

Il Führer che è giunto a Monaco a Monaco sarà domani a Berlino. In occasione delle manifestazioni di propaganda che si svolgeranno in Austria per il plebiscito Hitler prenderà la parola in varie località dell'Austria. La prima manifestazione del genere con lo intervento di Hitler avrà luogo a Graz in occasione dell'annessione dell'Austria al Reich. Il primo ministro giapponese ha inviato al Führer un telegramma di felicitazioni. Hitler ha risposto ringraziando.

#### Il terzo colloquio Ciano - lord Perth

ROMA, 15.

Stasera alle ore 19.30 ha avuto luogo il terzo colloquio tra l'Ambasciatore della Gran Bretagna Lord Perth e il Ministro degli Esteri conte Ciano.

##### Sanguinosi scontri in Palestina

CAIRO, 15.

Il «Balagh» ha da Gerusalemme che a Harifia è avvenuto uno scontro fra arabi e truppe inglesi. 7 arabi sono rimasti uccisi. A Safa vi è avvenuto un altro scontro. Le comunicazioni fra Safa e Harifia sono interrotte. La stampa ebraica parla dello spavento degli ebrei che si domandano quando l'ordine sarà ristabilito. Sono giunti a Safa 50 nuovi emigrati ebrei. Lo stesso giornale ha da Belruth che, alle frontiere bande di arabi si sono scontrate con le truppe inglesi.

L'«Ahram» è informato che l'inseguimento degli insorti continua in tutte le zone settentrionali. La colonia ebraica di Ragabut è stata assalita e tutte le coltivazioni degli aranci sono state distrutte. L'«Aldustur» scrive che gli inglesi hanno intimato al villaggio arabo posto di fianco alla colonia ebraica, ove è scoppiato un incendio di demolire i colpevoli sotto pena di demolire l'intero villaggio entro 24 ore. Lo stesso giornale e il «Misri» affermano che il messaggio dell'Imam-Yehia al Primo Ministro inglese ha avuto vaste ripercussioni negli ambienti arabi.

#### Osservatorio

##### Grandezza d'animo

Questi francesi sono sempre più grandi; anche nel grottesco raggiungono i vertici dell'inverosimile. E' di ieri la caduta del quarto gabinetto. Chauvigny: soppiando mellonno insieme un altro governo provvisorio — il 16° in settant'anni di Repubblica — e ricascano su Blum: cui la Francia deve le sue più recenti delizie e la attuale situazione del franco che vale una pipa sui mercati del mondo. Nel carrozzone ministeriale, fornito di ben trenta cinque «diconi» trentacinque tromboni, ritrovano posto l'Auril detto dai giornali di destra: «il ministro fallimento»; il Campinchi, quel Cesare Augusto rinnegato, quello del Bonaparte, per intenderci, quel Pierre. Col 1° ministro dell'aria con i risultati che tutti conoscono ora buono a far il ministro del Commercio; quel Sarraut, che tuona a parole contro il comunismo e a fatti fornito e fornito coi rossi di tutte le sfumature. Ma fin qui affari che non ci riguardano.

Dove entrano direttamente in causa è a proposito delle relazioni italo-francesi, materia che spetta in primo luogo al nuovo ministro degli Esteri, il signor Paul Boncour, detto Robespierre, ginevrino sfegatato. Cosa dalla fucina della agenzia ufficiale Havas, proprio mentre in Europa succedeva quel piccolo episodio che si chiama annessione dell'Austria alla Germania. Una nota in cui si dice che il signor Giorgio Bonnet, sarebbe destinato a rappresentare la Francia a Roma, il giorno in cui fosse intervenuto tra Italia e Inghilterra un accordo per il riconoscimento della conquista etiopica e dopo che la Società delle Nazioni avesse ratificato a sua volta questa nuova situazione internazionale. Per una faccenda del genere ci vuol una colossale faccia tosta.

La Francia dimentica — affrettata com'è da evidente sonnambolismo — che il riconoscimento dell'Impero italiano sta nella realtà del 9 maggio 1936 e non a Ginevra o in altri punti d'Europa. L'Italia di Mussolini non sollecita da nessun Paese il riconoscimento del suo Impero: si limita soltanto a osservare il tempo e il modo di fare il riconoscimento per farne i debiti orientamenti. Ora se Paul Boncour comincia così la sua esperienza di Ministro degli Esteri, è facile presagire il seguito. Errore humanum est — dicevano i romani antichi — aggiungevano: perseverare diabolium. Siamo esattamente nel caso.

##### Una sola carne

Si è voluto gabbellare il cosiddetto ritorno ebraico in Palestina come una creazione dello spirito, come il più alto fenomeno spirituale del secolo. Lo Stato ebraico largamente foraggiato dai banchieri della stessa fede e tenuto a batta d'interesse anglicano e nello spirito dell'antica legge quanto può esserlo un selvaggio del centro dell'Africa. E valgono le cifre a dimostrarlo. Negli ultimi quattro mesi si sono uccisi in Palestina 11 mila ebrei, legami sciolti su mille nozze celebrate nella proporzione di 3 divorzi su ogni 4 matrimoni. Nella genesi è scritto: «L'uomo lascerà suo padre e sua madre e si terrà alla sua moglie e insieme saranno una sola carne». Ben diverso è lo spirito che anima il «ritorno».

##### Francia perduta

Nella Francia di Blum, l'uomo delle esperienze prematrimoniali, quanto avviene non è dissimile dai fatti palestinesi di cui più sopra. In 59 dipartimenti sui 90 totali la mortalità supera la natalità dall'1 al 5 per mille abitanti. Negli altri 31 nati superano i morti egualmente dall'1 al 5 per mille. La natalità nella repubblica è del 45 per mille abitanti in media. Questo è il risultato dell'adozione del ventre che ha soppiantato interamente il cuore e il cervello. Questi francesi non nati sono la Francia perduta e quelli che sono nati e vivono non hanno più alcuna fede su una missione qualsiasi del loro Paese nel mondo. Sono anche così condannati a morire.

#### Umberto di Savoia ai Fanti d'Italia

ROMA, 15.

S. A. R. il Principe di Piemonte, che assume oggi la carica di ispettore dell'Arma di Fanteria, ha rivolto attraverso la radio, alle 13.50, il suo saluto ai Fanti d'Italia.

Egli ha detto:  
«Per sovrana determinazione assumo da oggi la carica di ispettore dell'Arma di Fanteria. Il mio primo pensiero ai vostri Caduti e ai gloriosi vessilli fregiati di innumerevoli segni del valore. Il mio saluto cordiale ai fante ai fanti d'Italia, pura espressione delle forti virtù guerriere del nostro popolo».

Nel lavoro che mi attiene chiedo a tutti la più attenta collaborazione per il sempre maggiore perfezionamento dell'arma. Il massimo ardimento morale e fisico, la più completa preparazione professionale in camerata e in non con le altre armi rappräsentino le mete da raggiungere affinché l'opera comune dia migliori risultati.

Fanti d'Italia, concordati nello spirito e negli intenti, sappiate rendervi sempre più degni delle fulgide tradizioni dell'arma del sacrificio e della vittoria, pronti a ogni cimento, agli ordini di S. M. il Re Imperatore, sotto la guida del Duce, per la sicura sempre maggiore grandezza della Patria».

Tutto il popolo italiano ha ascoltato la parola del giovane Principe Sabauda, il quale riassume in sé la gloria e la continuità della Monarchia italiana. La Nazione tutta che ha dato alla guerra le più meravigliose fanterie e alla pace quelle fanterie proletarie che in questo momento conquistano alla civiltà l'Impero, ha sentito ripercuotere

nella sua grande anima la voce del Principe, fante tra i fante. Nella sola Udine migliaia di apparecchi hanno trasmesso il saluto del Principe Ereditario, e anche negli istituti, nei ritrovi pubblici, la voce di Umberto di Savoia è giunta suscitando dovunque manifestazioni, intime nelle famiglie, pubbliche altrove, di rinnovata fedeltà e di inestinguibile amore alla dinastia di Casa Savoia.

Nelle parole del Principe di Piemonte l'Esercito ha udito una nuova esaltazione delle virtù guerriere del popolo nostro, e in ogni cortile delle caserme frivole ove le truppe adunate hanno ascoltato l'augusto messaggio di saluto, la voce del Principe è risuonata netta, precisa, glorificante nel fante italiano la vicenda più epiche della storia delle nostre armi, che dalle prime mischie dell'Indipendenza, alla grande guerra, alla conquista dell'Impero, hanno visto il paziente trincerista nell'atto audace dello assalto all'arma bianca, con la volontà tesa alla vittoria, sempre.

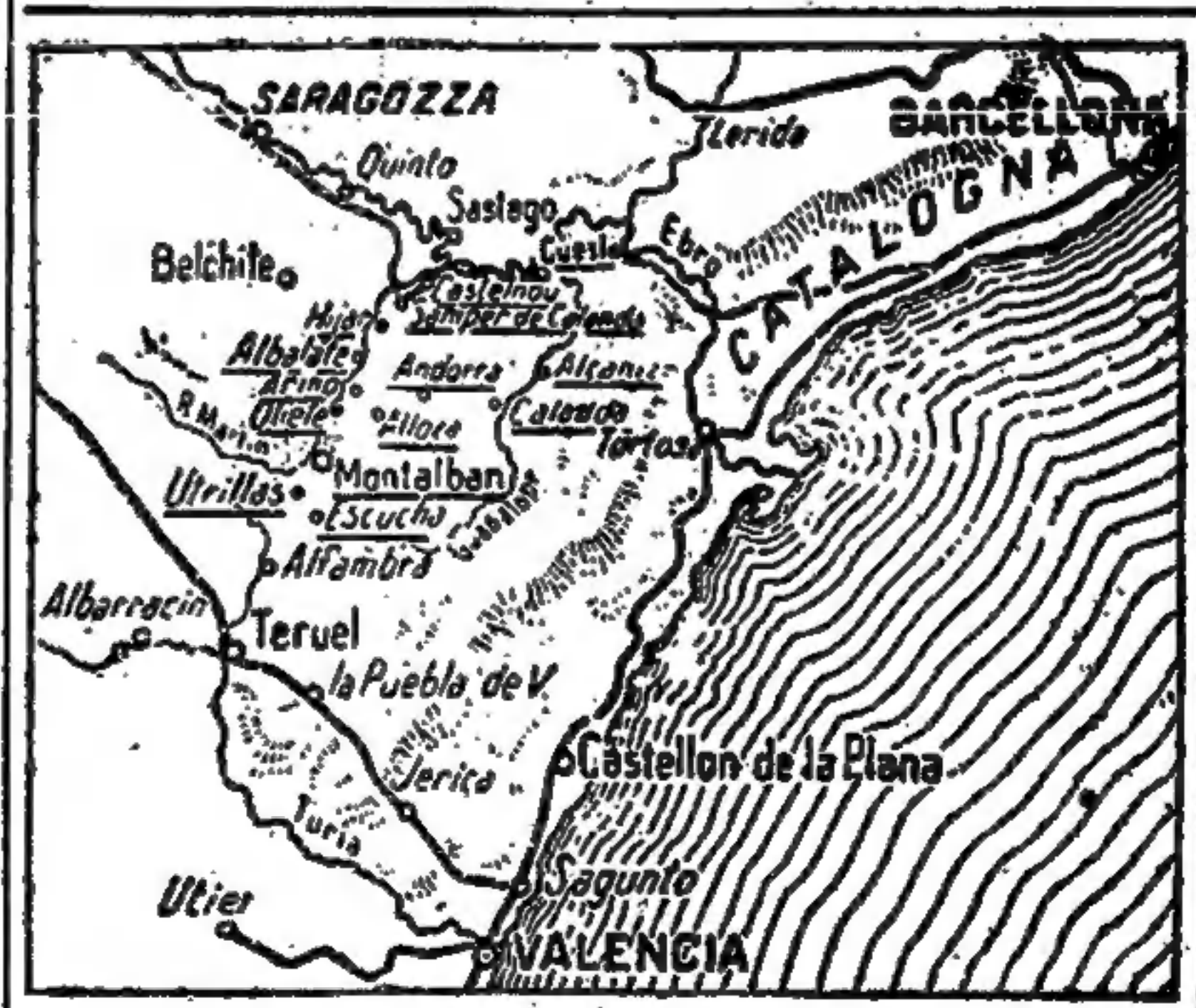
##### Omaggi a Giulio Cesare

ROMA, 15.

Fedeli alla fiera tradizione imperialistica, i volontari di guerra hanno reso devoto omaggio all'ara di Giulio Cesare. Il presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra con il segretario generale, i componenti il Direttorio nazionale e i dirigenti la Sezione dell'Urbe, dopo aver deposto una grande corona di lauro alla statua di Giulio Cesare sulla via dell'Impero, sono scesi al Foro Romano disponendosi in quadrato dinanzi all'ara sacra.

Dopo aver deposto anche qui una corona di lauro con la dedica: «I volontari al primo fondatore dell'Impero», il presidente dell'Associazione ha elevato il grido di fede del volontarismo italiano «Roma — Impero — Duce».

#### Prosegue vittoriosa l'avanzata verso il mare



##### Fuga di caporioni su navi francesi

PERPIGNAN, 15.  
E' attesa questa notte a Port Vendres l'arrivo di un cacciatorpediniere e di una torpediniera francese trasportanti circa 500 profughi di Valencia e di Barcellona. Tra questi si troverebbero personalità politiche.

##### Panico in Catalogna e voci di resa

PARIGI, 15.  
Secondo informazioni di profughi spagnoli giunti stamane a Perpignan, il governo marzista ha proibito il traffico della strada nazionale tra Barcellona e Valenza, riservando esclusivamente al movimento delle truppe. Anche la grande arteria tra la frontiera francese e Barcellona non è più percorsa che da autocarri militari che trasportano ogni sorta di materiale bellico ed uomini. I trasporti privati debbono fare uso della strada litoranea. La travolgente avanzata dei nazionalisti ha causato un vero panico tra i miliziani marzisti che sono stati trasportati in fretta sul fronte, ma le guardie d'avanguardia di Barcellona hanno dovuto malincuore centinaia di fuggiaschi e ai disertori. La situazione nella capitale della Catalogna si fa disperata.

##### FRONTE D'ARAGONA

#### Prosegue vittoriosa l'avanzata verso il mare

L'anarchia è al suo colmo e giustamente si registrano dimostrazioni e tumulti che spesso finiscono nel sangue.  
Nei circoli politici di Parigi corrono insistenti voci che fra le autorità marziste di Barcellona e le autorità nazionaliste sarebbero state iniziate delle trattative per la resa. Il tempo conferma che la situazione è irrimediabile e che tutta la Catalogna è gravissima.

##### Il conforto del Papa a Teruel martire

ROMA, 15.

S. E. Mons. Antonutti, rappresentante del Pontefice presso il Governo di Franco, ha visitato la diocesi di Teruel per constatare fino a che punto è giunta la furia devastatrice delle orde rosse e per portare, a nome del Papa che gliene aveva dato esplicito mandato, parole di conforto a quelle martirizzate popolazioni. Monsignor Antonutti ha consegnato alle autorità ecclesiastiche una generosa offerta del Papa e numerosi oggetti destinati alla ripresa del culto. Il rappresentante del Papa è rimasto profondamente impressionato dalle orribili devastazioni.

La stampa rossa, annunziando questa visita, afferma che il rappresentante del Papa, visitando il fronte, ha assunto volontariamente la qualità di combattente e non si perita di augurargli che una buona palla repubblicana lo raggiunga e gli spezzi il cuore».

##### Il saluto di Beck al ministro Ciano

ROMA, 15.

Nel varcare la frontiera italiana per ritornare in Polonia, S. E. il Ministro Beck ha inviato al Conte Ciano il seguente telegramma:  
«A S. E. il Conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Affari Esteri, Roma. Al momento di lasciare il bel suolo d'Italia, tempo ad assicurarsi, Eccellenza, dei miei sentimenti di riconoscenza e di profonda gioia che ho provato in seguito alla compiacente accoglienza che l'Italia ha voluto riservarmi nella mia qualità di rappresentante della Polonia. In occasione delle conversazioni che ho avuto l'onore di avere con il grande Capo dell'Italia fascista, ho potuto constatare quanto profondi sono i legami di amicizia che uniscono i nostri due Paesi. Sono convinto che questa amicizia cordiale si intensificherà sempre più per il nostro bene comune e per quello della pace generale. — Giovanni Beck».



Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Pramparo, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Riunione del Direttorio Federale

Venerdì 15 marzo XVI alle ore 15.30 avrà luogo presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento la riunione del Direttorio Federale.

### Visita di congedo del Gen. Camerra

Il Segretario Federale ha ricevuto il Generale Camerra, comandante la Divisione Celere d'Ugione di Savoia, in visita di congedo.

### FASCIO DI UDINE

#### Tesseramento A. XVI

Allo scopo di completare il tesseramento per l'anno XVI nel minor tempo possibile, si invitano i camerati della lettera A, B, C, D, a versare i contributi entro il giorno 20 del mese in corso. Anche gli altri iscritti sono sollecitati a passare all'Ufficio Casella della Federazione per metterli in regola con la tessera per l'anno XVI.

#### Trasferimenti

Tutti gli iscritti al P.N.F. che risiedono nel Comune di Udine da oltre sei mesi, sono tenuti a richiedere il trasferimento a questo Fascio.

Pertanto si invitano gli interessati a presentarsi alla Segreteria del Fascio di Combattimento di Udine per la regolarizzazione agli effetti del tesseramento per l'anno XVI.

### Scambio delle consegne al Gruppo "Gentile"

La presenza del Segretario Federale, ieri sera nella sede del Gruppo Rionale "Giuseppe Gentile" a Cusignacco e non l'intervento del Vice Segretario del Fascio di Udine, dei membri del Direttorio camerati Bastianutti, Muscietti e Tavassani, ha avuto luogo lo scambio delle consegne tra il Fiduciario rionale uscente cent. De Zorzi e il Fiduciario subentrante cap. Marchesini.

Nella sala rionale erano adunati la Consulta e tutti i dirigenti del Gruppo, rappresentanti delle organizzazioni locali del Partito, con gagliardetti e fiamme.

Il cent. De Zorzi ha fatto una breve relazione sull'attività svolta, dopo il rapporto all'aperto tenuto nella scorsa estate ponendo in evidenza le mete raggiunte nel campo organizzativo.

Il cap. Marchesini ha assicurato che il comando del Gruppo Rionale con piena consapevolezza dei compiti che lo attendono e con la promessa solenne di mettere al servizio del Partito la sua vecchia fede e la sua appassionata volontà.

Il Segretario Federale ha quindi preso la parola ed ha elogiato vivamente il camerato De Zorzi per l'attività svolta nei lunghi anni durante i quali ha retto il Gruppo confermando ancora una volta la sua dedizione al Fascismo che ha valso a portare il Gruppo "Gentile" ad una efficienza notevole. Il Federale ha inoltre espresso il suo rincrescimento di doversi privare della sua opera onde permettergli di dedicarsi completamente al suo ufficio professionale.

Il Console Rinaldi ha infine richiamato i dirigenti a perseverare sulla via intrapresa impartendo loro le direttive per l'opera da compiere senza sosta e senza interruzioni.

L'adunata si è chiusa con una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce.

G. U. F.

### Corsi di preparazione politica

Per disposizione di S. E. il Segretario del P. N. F., domenica 20 corr. alle ore 8, avrà luogo alla Federazione dei Fasci di Combattimento, l'esperimento scritto per l'ammissione al II. Anno dei Corsi di preparazione politica.

### Il Convegno filodrammatico a Napoli

Col giorno 20 marzo scade il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al convegno filodrammatico internazionale per il trofeo "Segretario del Partito" indetto a Napoli dal 26 al 30 aprile p. v.

Ad esso possono partecipare le Filodrammatiche prime classificate nei concorsi provinciali dell'anno XV e XVI che devono riunire un elenco di dieci lavori in lingua e di autori italiani esclusi i lavori musicali.

Le Filodrammatiche ammesse al concorso dovranno recitare sul teatro del Dopolavoro di Napoli un lavoro di tre o più atti scelto fra i dieci segnalati ed un lavoro in un atto stabilito dall'On. Direzione generale dell'O.N.D.

## GABUTI FASCISTI

### Giuseppe Gentile

Quattordici anni fa, il 16 marzo 1924, cadeva ad Adelphi, ucciso a colpi di pietra, Giuseppe Gentile. Il sovversivismo si era sfogato con violenza brutale contro un lavoratore inermemente soltanto di professare la fede fascista.

La memoria del Caduto è inestinguibile ed oggi a lui sale il nostro pensiero devoto.

Giuseppe Gentile è vivo nell'aureo albo del Fascismo friulano e nel cuore delle vecchie Camicie nere che per lui dicono: presente!

### Il Comune per la Gioventù del Littorio

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 4 marzo ha approvato la deliberazione 11 febbraio con cui il Podestà stabiliva di devolvere la somma di lire 2000 a favore della Gioventù Italiana del Littorio per lo svolgimento dei diversi compiti organizzativi e sociali ad essa demandati.

E' questa una nuova prova del concreto appoggio che il Comune dà alla organizzazione della Gioventù fascista.

### Una missione

Comunque, giovane o anziano, di capelli bianchi, biondi o neri, la figura della maestra elementare raramente scompare alla mente, e alla sua immagine si ritornerà, molte e molte volte nel lungo e difficile cammino della vita con una commovente diversità da qualunque altra, una dolcezza così riposante e confortante come di più sarebbe difficile desiderare.

Pochi compiti, in verità, sono ardui ed importanti al pari di quello di queste creature cui è affidato l'ordinamento, lo sviluppo delle tenere menti infantili. Se la mamma ha messo al mondo il bambino, la maestra elementare è colui che, subito dopo, provvede a formarne lo spirito, il carattere, a moderarne i difetti, a porre, in luce le qualità. E l'impresa è tanto più complicata quanto più piccoli sono i bambini, quanto più stanchevole per loro è la applicazione allo studio e la stessa, inevitabile, disciplina della scuola. Ed è qui ancora, che proprio che la sensibilità della maestra dovrà essere messa a dura prova; sensibilità e precisa, finissima, aderente comprensione delle necessità del bimbo attraverso i suoi minimi movimenti, attraverso le più fuggevoli espressioni del volto.

Non si ritenga spropositato l'elogio che vogliamo tessere alla maestra elementare. Pochi considerano che cosa voglia dire per una maestra elementare arrivare ad una cattedra cittadina, ad un posto nel quale si può insegnare educando alla scuola le sole ore di quel che non si credeva: che, di quelle volte, i primi dieci, quindici, venti anni d'insegnamento le maestre li passano nella piccola scuola di paese, in montagna o in campagna, scuole per portarsi alle quali ci vogliono viaggi in piccoli, lenti, treni locali e poi lunghi tratti di cammino. E, questo, a meno che non si preferisca trasferirsi in sede stabile nello stesso paesino della scuola e chiudere un determinato periodo d'esistenza nel mondo degli alunni: un minuscolo mondo dove la vita si svolge fra l'eterno e l'insignificante, fra la vicinanza agricola che non muta da secoli e quei briccioli di cronaca che nessun giornale mai registrerà.

In un modo o nell'altro, il tirocinio è grave e faticoso.

### 14 sedi scolastiche

Eppure non c'è maestra elementare che non l'abbia compiuto con un gran sereno nel cuore, con la certezza di comporre, così piccola e sperduta, un'opera santa per la umanità. Continuano la loro strada, per anni ed anni, arrivano ai limiti contemplati dalla pensione ancora piena di energia e di buon volere e molto, moltissimo, raggiunta l'epoca del meritato riposo — 35 anni di servizio — preferiscono attendere ancora spesso fino ai limiti di età, pur di non abbandonare i ragazzi, quelle grandi e gioiose famiglie che si rinnovano di tre in tre anni e che, un poco, forse, aiutano ad ingannare gli anni che passano. I capelli imbiancano, la schiena s'incurva, ma

## Il ministro Beck

### di passaggio per Udine

Ieri mattina, alle 11 è transitato per la nostra città il Ministro degli Esteri di Polonia. Dopo una sosta di una decina di minuti il col. Beck — che era accompagnato dalla consorte e dalla figlia e dagli alti funzionari del seguito — si è ripartito per la capitale polacca, via Tarvisio.

### Le conferenze a Lalpacco

Nella sala delle adunanze del Dopolavoro "D. Birago" di Lalpacco, presenti nella totalità i frazionisti il prof. Selan, direttore del civico Macello cittadino, ha tenuto una conferenza sulla sterilità della bovina. L'uditorio ha seguito con appassionato interesse il dire del chiaro oratore ed a questi ha poi chiesto quelle informazioni e quei consigli che più interessavano.

Il prof. Selan ha poi ceduto la parola al figlio dott. Giuseppe, che ha brevemente illustrato l'argomento di attualità "L'età episcopica". Il fiduciario rionale cav. Nino Gamberini, ha brevemente trattato i frazionisti su problemi svolti e da svolgere interessanti la zona.

## Vita universitaria

Il prof. Carlo Anti, Magnifico Rettore dell'Università di Padova ha parlato ieri sera sul "Problemi attuali della vita universitaria". La parola dell'eminentissimo studioso è stata ascoltata da numerosissimo pubblico tra cui erano: il Preside della Provincia e altre personalità, insegnanti delle Scuole Medie e molti studenti.

### Medaglia al valore al capitano Gherardi

Il capitano dell'8. Alpini cav. Luigi Gherardi, attualmente R. Real-dante a Società (Amara) è stato insignito della quarta medaglia al valore militare, con splendida motivazione per azioni compiute al comando di irregolari indigeni durante le ultime operazioni di polizia coloniale. Al capitano Gherardi, comandante di squadre d'azione, vanto di disprezzo nella grande guerra, vecchio e insabbiato della Somalia e nuovamente volontario nella conquista dell'Impero, le nostre felicitazioni.

# Centocinquanta insegnanti elementari e quasi seimila scolari

Nella memoria di ognuno è certo vivo il ricordo di una figura che non è possibile dimenticare: quella della cara, brava creatura che ci insegnò per prima l'alfabeto e le librettine, la storia della lupa, di Romolo e Remo e il nome del primo re d'Italia. Chissà com'era... Forse una donnetta magra, con i capelli grigi pettinati tirati sulle tempie ed annodati alla nuca in una crocchia stretta, forse una ragazza bionda e bella che ci pareva a volte, se non fosse stato quel certo, dipiglio che s'imponesse per l'autorità, una sorella maggiore.

Lo spirito della maestra elementare rimane quello della sua vera primavera, torna ogni volta a fiorire con i bimbi nuovi. Unico richiamo, di tanto in tanto, un ragazzo che, diventato giovanotto, avvocato, dottore, ingegnere o semplicemente bravo operaio, e la bambina che, ormai sposa e madre, sia che indossi ricche pellicce o abiti di miseri vengano ad accompagnare alla scuola ed a presentare alla persona alla cara vecchia maestra che insegnò loro a leggere e a far di conto un figliolino.

Esaminiamo ora un po' da vicino il mondo insegnante udinese. Il nostro Comune conta 14 sedi scolastiche di cui 7 a carattere rurale quali quelle di Baldisassio, Lalpacco, Rizzoli. Gli insegnanti sono 150 tra i quali le maestre sono in preponderanza contando i maestri in numero di 14. All'inizio dell'anno didattico la popolazione scolastica era di 5700 alunni dei quali 2800 femmine e 2900 maschi.

Il Comune di Udine è suddiviso in 4 circoli didattici: il primo, con sede nella Scuola "Vittorio Emanuele III" in via Dante diretto dal dott. Lodovico Zanini che però attualmente è a Rodi per la sistemazione di quelle Scuole primarie; il secondo presso la Scuola "IV novembre" in via Magrini, diretto dal direttore Odono Gottardi; il terzo con sede nella Scuola "Dante Alighieri" in via Gorizia avente per direttore Giuseppe Passoni il quale supplisce il dott. Zanini nell'ufficio di coordinamento e di direzione del primo Circolo; il quarto presso la Scuola "Pietro Zorutti" in via 30 ottobre diretto dal cav. Luigi Bonanni.

Nella nostra città ha sede anche l'ufficio del R. Ispettore scolastico diretto dal prof. Liberale Loria da cui dipendono anche i circoli di Basiglio, Buia, Casarsa, Codrolo, Fagnana, Mortegliano e S. Daniele.

### Gioventù del Littorio

Borsa di studio e di operosità "Muscolini". — La Commissione giudicatrice dell'XI concorso "Borsa di studio e di operosità" "Benito Mussolini" per Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, bandito dal Comando Generale della Gioventù Italiana del Littorio, ha terminato i lavori di classificazione.

Fra i vincitori del concorso, figurano quattro organizzati friulani: Avang. Tavagnacco Guido da Cividale (borsa di L. 800) — Avang. Tomassini Bruno da Enemondo, idem — Avang. Pittini Luigi da Tolmezzo (borsa di L. 400) — Giov. Italiana Barozzi Liana da Udine, idem.

Esempi da imitare. — La ditta Monisteri ha offerto alla GIL la somma di lire 50 in memoria del Generale Alberto Luizi.

Il Comando Federale ringrazia. Gli allievi del Collegio Magistrale della GIL hanno spontaneamente offerto una sottoscrizione per l'offerta di alcune divise da Balilla da offrirsi ad organizzati indigeni. La sottoscrizione, alla quale hanno partecipato anche gli ufficiali del Collegio, ha fruttato la somma di lire 150.

### Il concorso per una canzone dialettale popolare

Il Dopolavoro Provinciale di Udine aderendo alla richiesta di vari concorrenti, è venuto alla determinazione di rimandare alla fine del corrente mese di marzo il tempo utile dell'invio di canzoni dialettali popolari per partecipare al Concorso.

I lavori quindi dovranno essere presentati entro il 30 corrente al Dopolavoro Provinciale di Udine, via Nazario Sauro, 3.

Il Corpo insegnante di Udine è costituito da maestri e maestre che ormai possono essere considerati benemeriti dell'educazione. Taluno può ben dire di avere conosciuto generazioni di scolari.

### Sei veterani

Qual'è nome? Ecco un veterano. Il più veterano: Dante Marzotta, attualmente insegnante nella Scuola "Pietro Zorutti". Egli vanta ormai quarant'anni di insegnamento, con amore e capacità esemplare, in Friuli. In Carnia egli ebbe l'onore di conoscere un Maestro di eccezione: Benito Mussolini.

Quarant'anni di insegnamento hanno al loro luminoso attivo anche le maestre Ida Durezzano Pretto della Scuola "IV novembre" e Maria Vico Bruni della Scuola "Dante".

Presso il limite della benemerita carriera sono altre tre valoro-se maestre: Maria Cargnelli della Scuola "IV novembre", Amelia Nespoli Feluati e Chiara Antonini Lazzarini della Scuola "Dante". Ognuna conta 39 anni d'insegnamento.

Oltre alle Scuole già accennate a Udine esistono varie Scuole elementari private annesse ai seguenti Istituti: Berloni, Tomadini, Toppo, Temesse, Provvidenza, Miccio, mons. Paulini, Nostra Signora dell'orto, Zillette, Renai, Uccellini, Rifugio Bambin Gesù, Maria Bambina.

Queste Scuole hanno la regolare approvazione delle gerarchie scolastiche dello Stato e sono sorvegliate dai dirigenti locali. Svolgono programmi uguali a quelli delle Scuole Governative e gli esami nelle Scuole pubbliche.

L'attrezzatura scolastica, prima sia a dunque varia e solida nella nostra città ed ogni Scuola assolve con diligenza i suoi compiti di educazione la prima giovinezza, nel clima imperante del Fascismo.

### Alla Scuola di cultura cattolica

#### L'uomo dinanzi allo Stato

Nella sala di via Treppo, l'avv. prof. Carlo Bressani trattò domenica con efficacia e dottrina un importante argomento: "L'uomo e lo Stato". Dopo avere posto la questione se l'uomo sia tutto e lo Stato nulla, il conferenziere ha citato la dottrina cattolica secondo cui l'uomo da Dio creato intelligente, libero, immortale, è il fulcro della società e dello Stato ma non è sufficiente da solo a raggiungere le sue stesse aspirazioni: da ciò la società, l'autorità, la gerarchia, lo Stato.

L'avv. Bressani ha poi parlato del liberalismo, sorto in Inghilterra come filosofia dello Stato assoluto, del nazionalismo vassale estensione della famiglia e infine del Fascismo che attua, attraverso la Carta del lavoro, il potenziamento dell'individuo nell'organizzazione dello Stato corporativo nazionale.

Il pubblico ha applaudito vivamente.

### BENEFICENZA

A mezzo de c'el Popolo de Friulia. Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Lea Dill: Lea Querini L. S. Edda Coccolo lire 5.

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria del dr. Tacito Gonano: famiglia Carlo Quarina lire 20; dr. Attilio Venier Romano in morte del notaio dr. Tacito Gonano, lire 50.

Altre offerte. Alla Colonia Marina di Lignano. — Per onorare la memoria di Domenico Dal Negro: Pietro Rizzoli ha versato alla Federazione fascista la somma di lire 10 da devolversi a favore della Colonia Marina di Lignano.

## STATO CIVILE DI UDINE

15 Marzo 1936 XVI

Nati: 14  
più 1 nato morto.  
di cui 7 di altri Comuni.  
Morti: 1  
Matrimoni: zero

### Nascite

Legittimi: Tosone Michele di Remigio, Mattiuzzi Luciano di Olivo, Giuliani Roberto di Renzo, Pizzini Marcello di Giuseppe, Della Siga Franco di Armando, Cudicini Laura di Angelo, De Facola Riccardo di Ottavio, Balestrieri Maria di Pietro, Calner Roberto di Francesco, Zavagno Erna di Bruno. Illegittimi: 5.

### Morti

Brazzali Maddalena di mesi 30. Pubblicazioni di matrimonio: Modotto Renato sarto con Calnero Celeste casalinga.

## GIUSTIZIA

### in Pretura

Udienza del 15 marzo 1936-XVI. — Giudice: Pretore dott. Mucci — P. M. dott. Alborghetti — Canciliere: Mirmina.

### Una sbornia potente

Luigi Stefanutti di 55 anni fu Michele, nativo da Tolmezzo, senza fissa dimora, veniva rinvenuto lungo la strada di Tricesimo, in stato di completa ubriachezza. Per questo motivo ieri il Giudice lo ha punito con dieci giorni di arresto.

### Ramenzione di querela

Doveva comparire ieri in giudizio Teobaldo Cincotti di 29 anni, dimorante in viale Venezia, 88, per rispondere di certi pugnali dati a Luigi Franzolini la sera del 2 agosto scorso, che gli producevano una lesione guarita in una decina di giorni. Il giudice ha dichiarato estinto il reato in seguito a remissione di querela; il querelante è stato condannato alle spese di causa.

### Le due galline del vicino

Pio Chiopris di 56 anni di Bonifacio dimorante a Campofornido, per aver rubato due galline al vicino di casa Giovanni Cappare, galline che tranquillamente passeggiavano nel cortile sfuggito al suo, è stato condannato a 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa.

### Contegno aggressivo

Da tempo fra i componenti la famiglia di Luigi Ottogalli in Valentino di 70 anni, già dimorante in via Giorgini, ed il sig. Luigi Mantelli non esistevano buoni rapporti determinati dal contegno poco corretto sempre tenuto dagli Ottogalli verso quest'ultimo, tanto vero che ha dovuto ricorrere non una volta solamente alla Giustizia, la quale gli ha dato pienamente ragione. Nonostante questi precedenti, gli Ottogalli hanno voluto insistere nel loro contegno aggressivo e poco rispettoso e soprattutto ingiustificato, verso il Mantelli e la mattina del 30 agosto, mentre si recava ad aprire negozio, questi veniva fermato da Valentino Ottogalli, il quale si trovava assieme al padre ad al fratello Amerigo con la bicicletta. Il Mantelli si è trovato perlopiù costretto a ricorrere nuovamente alla giustizia. Il Pretore ha ritenuto colpevole solamente il Valentino Ottogalli e come tale lo ha condannato a 3 mesi e dieci giorni di reclusione, alle spese di costituzione di P. C. da liquidarsi in lire 150, alle spese di giustizia ed alla rifusione dei danni; il padre ed il fratello Amerigo, imputati pure essi di lesioni volontarie, sono stati assolti per insufficienza di prove.

### Appartamenti e locali affitti

Nel periodo dal 9 al 15 marzo furono presentati al Sindacato Proprietari di Fabbricati, in via Manin 18, le seguenti denunce di appartamenti e locali affitti per abitazione e per altri usi diversi: Via Riva N. 25, camera ammobiliata L. 60. — via Viola 6, vani 5 con gas tarrazza L. 150 — via Venezia 96 vani 7 in villa con bagno terreno giardino cantina p.d.c. — viale Stazione 12 vani 5 con gas, prezzo lire 170 — via Paolo Sarpi 18 camera ammobiliata con terreno p.d.c. — via T. Ciconi 18 magazzino o rimessa con uffici wc, acqua corrente lire 300 — via G. da Udine 35, camera ammobiliata con salotto acqua corrente wc, stufa p.d.c. — via Grazzano 27 vani 4 ammobiliata, gas wc, bagno parchetti stufa p.d.c. — via Mentana 7 vani 2 con wc, terrazza p.d.c. rivolgersi via Po-scolle, osteria Antica Gilda — via Milazzo 8 vasto salone con molto luce adatto magazzino stufa p.d.c. — via Cividale 1 vani 2 uso negozio p.d.c.

### All'Unione Glacé. — In memoria

di Elena Cangi in Carrelli: fratelli Torosoli lire 10.

### Domani al Savoia

La "Generalclime" presenterà il superfilm R. K. O. Radio Pictures:

## Cappello a cilindro

VISIONI DI QUADRI MERAVIGLIOSI ANIMALI DA RITI DENSI DI ESPRESSIONE E DA SUGGERITIVE CANZONI.

Interpreti: FRED ASTAIRE GINGER ROGERS

ed il comico Edward Everett Horton Danze, melodie e amore in una lirosa e divertente commedia.

### Sartoria

Le migliori stoffe

Divise per Sigg. Ufficiali

UDINE Via C. Battisti, 9

Ferrara

UDINE

## Promozione

Dal recente Bollettino del Ministero della Guerra in data 10 c. m. apprendiamo la promozione a maggiore medico nel ruolo degli ufficiali fuori organico del dottor cav. Gaetano Ronga con anzianità 1 luglio 1937.

All'agregio camerato, valente specialista delle malattie veneree e della pelle e simpaticamente noto in città per le sue doti di gentiluomo, porghiamo i più vivi saluti e auguri per l'ambita promozione.

## SPETTACOLI

### Cinematografi

ODON. — Cinema e Varietà. — Schermi: ALLEGRO POST-GLIONE. Divertentissimo, piacevole, gaia opera di novità. — Sono: "Compagnia Necker Jazz", con Renato Rascel ed i gangster del varietà. Enorme successo. Ultimo giorno. Ore 17.

SAVOIA. — Serata cinematografica del G.U.F. di Udine. Ore 21.

IMPERO. — QUEL DIAVOLO DI RAGAZZA. Indimenticabile commedia moderna divertentissima. No via Columbia 1938 con Daniele Barrieux, Albert Prejean. Successo. Ore 17.

CECCHINI. — LEGIONE BIANCA. Film di avventure e di forti emozioni incontrate durante la costruzione del canale del Panama. Interpreti Jan Keith e Tala Birell. Successo. Ore 17.

### CALZE PURA SETA

## SI-SI

LEONARDO L. 16  
RUBENS L. 19  
BOTTIGELLI L. 22  
RAFFAELLO L. 28  
TIZIANO L. 30

Esclusiva: G. QUERINI

UDINE, Fondo Mercatovecchio

### Oggi all'IMPERO

Il più indimenticabile del cinema moderno:

## QUEL DIAVOLO DI RAGAZZA

Brillantissima commedia di novità 1938 "Columbia" — colla spigolissima interpretazione di:

Daniele Barrieux

Albert Prejean

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE



## VARIAZIONI SUL MICROCOSMO

### Sono tornate le idrometre

Sulla roggia di Vât ai margini di Udine sono ricomparse proprio il 10 marzo, le idrometre.

Dopo inutili e pericolosi tentativi, ne ho pescata una; l'ho subito afferrata per l'estrema punta dell'addome duro come un fucile, e poi lo ho ridato una precaria libertà sull'asciutto sentiero. Qui l'idrometra cominciò a saltare con goffa pretesa d'elegranza. Saltella di qua, saltella di là, dieci centimetri per volta; m'accorsi che andava a casaccio e che sarebbe finita sulla strada. Allora la rialzai come si fa coi grillastri pazzicelloni e la gettai ancora nell'acqua, dove, per nulla spaventata dall'avverso potere della corrente, si diede a remare con vogate elastiche e gagliarde delle due zampe mediane e raggiunse un angolo morto per rimettersi in sesto.

Curiose bestiole! Sembrano minuziosi di legno secco, se stanno ferme; se vanno, sono come sandolini o mosconi. E perlopiù sono un moto perpalluto, e remano in tutti i sensi, tenendo fermo il paio posteriore di zampe, agitando con rapidi tuffi in avanti il lungo paio di mezzo, protendendo come tentacoli il paio anteriore. Sautellano l'acqua, a sciami, s'incuriolano, s'ammassano, a volte stellano. Agili nella corsa perpetua, a quali regate s'allestano? Qual è il dodici, a cui appartengono? Così ridicole come sono, nella punta, durezza del corpo lungo e schiacciato, non saranno invece caricature dei rematori di Cambridge o d'Oxford?

Capita a volte tra loro un collettore nerazzurro metallico, il "girino naute", che s'insinua nella flottiglia come un minuscolo eluro impazzito, e gira e volteggia e disegna bei ghirigori e scompaie, lasciandosi dietro una scia, una labile increspatura, che si cancella veloce.

Le idrometre, che si sono scostate prudenti a gran passi, schivando e schifando quel diavolo nero, non più grande d'un granellino di pepe, ricompongono in fretta le loro buffe simmetrie da graticcio di canne e ricominciano a misurare con gagliarde vogate lo specchio dell'acqua: dondole del loro scientifico nome tolto del greco. Sono insetti del genere degli emitteri; vivono sull'acqua stagnante o corrente.

Se le idrometre sono tornate, s'annunzia la primavera. Difatti non le ho viste durante l'inverno. Chissà, donde sbucate, chissà dove rinate, eccole ai primi tepori ricominciare l'eterna storia del comico amore, cercarsi sull'acqua: vogare a remi appaiati.

Per amor di patetica antitesi, altro paese, altra stagione, e più giovane età mi ricordano queste saettanti idrometre grige.

Quando già le nebbie ottobre

aduggiavano la mia sognante Valle Padana, e la sera mesta tendeva velli umidi come ragnatele bagnate sulla campagna, m'accadeva di soffermarmi sulla riva d'un stagno lustrante. Vedeva e seguivo, alla amorosa luce del crepuscolo, oscure forme oblunghe di coleotteri, che si muovevano in fondo all'acqua cilestrina, mostrando nel voltiglio il ventre argentato. Erano gli idrometri, i piselli.

Con loro intrecciavano fantastiche linee di navigazione subacquee, scivolando giù per i fondi inelastici, destreggiandosi tra piante gialle di mola, i dittechi maxillari, coleotteri anch'essi dalla brutta livrea orlata di giallo, come di vallette settecentesche. Ed altri insetti armeggiavano con forti mandibole a tenaglia, altri guizzavano. Piante palustri sommersa ondeggiavano, larghe foglie vibravano come lingue lambenti.

M'incantava quel brulichio nell'acqua stagnante, che trascorrevano all'ultima luce.

Per una mia gola rapace avevo imparato a captare gli idrometri, i più lenti e più grandi e più belli dell'acquatile vesperina famiglia. Un'improvvisa manata di sotto in su ne buttava qualcuno sull'erba. Cadeva qual dorso colui ch'era fatto per l'acqua, cercava maestrosi di raddrizzarsi, accennando a divaricare le lucide elitre e provandosi a spiegare le seriche vastissime ali, piegare nel corneo astuccio secondo l'arte che adoprano i volatori col paracadute. Ma intanto l'avevo afferrato all'altezza del collare, in modo che le due uncinche e fortissime zampe rotonde non potessero scalfirmi la pelle. E me lo portavo nella stanzetta, dove, sotto un bicchiere o dentro una bacinella, a lungo nel raggio dorato del lume a petrolio, lo rimisero, sorgendomi in cuore, insieme ad una gioia infantile, il francescano senso d'amore verso la povera creatura d'idro.

La sera dopo lo riportavo nello stagno. Nell'acqua tornava a lustrare come una gemma di vetro basso; e la peluria del petto, trattando infinite bollicine d'aria, faceva a quella lucida pietra una riflettura non se d'argento o platino o vetro, che avrebbe meravigliato, se avesse potuto vederli, le tortili lente indolenti lamine, nere ed opache, conchiglie della patule, il glie del fango.

Insistenti e non molto veloci affondava l'insetto, come una piccola barca avvolta in un drappo di velluto frangiato d'argento.

Già la campagna, a mezzo l'ottobre, era silente; funebre anche essa. Scendevano gli umidi velari di nebbia ad impigliarsi nelle cime sparse dei pioppi.

Federico Davide Ragni

## Corso di contabilità a ricalco

La scuola serale di contabilità per agenti di commercio di Udine, allo scopo di adeguare i suoi insegnamenti alle nuove esigenze aziendali, ha deliberato di istituire anche quest'anno un corso sulla moderna organizzazione contabile delle aziende e sui procedimenti a ricalco, di cui la contabilità fa oggi un costante larghissimo impiego.

Il corso, quindecimamente pratico, avrà inizio la sera del 22 marzo e avrà la durata di una quindicina circa di lezioni di un'ora e mezza ciascuna, che saranno tenute due volte la settimana, dalle ore 20 alle 22, nei locali del R. Istituto Tecnico dove ha sede la Scuola.

Il Corso ha lo scopo di far conoscere ai frequentatori della Scuola Serale e già avviati alla carriera commerciale, le moderne orientamenti del servizio contabile, ma anche applicazioni ed esercitazioni pratiche; non apposti apparsi, che che verranno forniti dalla Scuola, verrà anche insegnato l'uso delle macchine calcolatrici. Il Corso è limitato a venti alunni, tale essendo il numero degli apparecchi disponibili. A fine del Corso verrà rilasciato un frequentanti un speciale certificato.

La tassa di iscrizione viene fissata in lire 15 e quella di frequenza in lire 30 da versarsi in due rate uguali all'inizio e alla metà del corso. Le iscrizioni sono aperte presso la Segreteria della Scuola e si ricevono ogni sera dalle ore 20.30 alle ore 22.

## RIBALTE E SCHERMI

**L'Allegro postiglione.**

L'opera o l'opera comica sono state e sono tuttora uno dei richiami più affascinanti per il cinema tedesco e quindi anche in vecchia quest'età di Adolfo Adam e il postiglione di Louloumex - è finita in un film comico diretto dal Lemus ed interpretato nei due ruoli principali da Eichenberger e dalla Siam, che se non altro perché inteso di momenti musicali carini e di scene sentimentali abbastanza ben costruite, su facilmente trovare la via di un certo successo, discutibile sia pure, ma sempre successo. La favola dell'opera narra la vicenda di Ciapuello che per in sua bella voce da postiglione diviene leone di corte in grazia del favore della signora di Pompadour, e narra ancora come lo stesso se ne torna al suo paesello, più allegro e innamorato che mai, quando la sua sposa, abbandonata dal re Luigi, impressionato dall'intraprendenza di Ciapuello, se lo torna a riprendere in barba a tutto e a tutte. Tecnicamente nulla a ridire.

All'Odéon.

**La Compagnia "Noster"** che agisce sulle scene dell'Odéon è stata una lieta sorpresa per il pubblico. L'idea, perché, a differenza di tutte le sue, colleghi, si presenta senza arzigogolamenti e senza gradosezze, quasi modesta e timorosa, eppure vale assai più ed assai meglio di moltissime altre in cui viste.

Ma è di una falsa modestia e di un falso timore perché i numeri che presenta sono tutti eleganti e di buon gusto. Indipendentemente dai nomi degli artisti, che nel loro esotismo non ci dicono proprio nulla, la bravura, si impone, come s'impone la grazia con la quale gli artisti si presentano in tutte le loro uscite. E su tutti piace Renato Rascel, per una comicità tutta sua personale ed indovinatissima, per un suo estro curioso e simpatico che sa incontrare subito tutta la fiducia del pubblico. Il "Jazz-Noster" poi è composto da affiatissimi elementi che giocano fra loro e fra la nota dando vita a felici grotteschi ed a simpatici effetti fonici apprezzati e sottolineati da molti applausi e da richieste di bis (concessi) dal pubblico divertito.

**Legione bianca.**

E' costituita degli uomini che danno tutto se stessi ed oltre se stessi per la lotta contro il morbo e le malattie. Lotta impari, difficile e tremenda fatta di fede e di volontà di dedizione e di speranza. Il tema non è nuovo e s'è già prestatato ad infiniti evoluzioni cinematografici, dalla corsa del grande ospedale alla piccola tenda nella jungla. Qui ci troviamo in pieno Panama mentre un gruppo di medici tenta di opporsi ad un'epidemia di febbre gialla che semina vittime ed impedisce i lavori per la costruzione del Canale. Ed in particolare assistiamo a dei processi del male derivati dal contagio prodotto da una giovane donna che pure non subendo la febbre ne è portatrice. La scoperta del fenomeno, il modo di constatarlo, di combatterlo e, finalmente, di vincerlo ci vien narrato con buon estro drammatico, con intensità di particolari e con vivezza.

C'è lo spunto comico dovuto ad un vecchio senatore che protesta contro la "quarantena" che gli viene imposta, e c'è il fiorire d'un amore che dà ragione ad un finale dolcificato dall'immane e programmatico bacio fotografico fra i due protagonisti più simpatici.

La regia non eccelle ma il lavoro si regge e si regge bene, per l'abbondanza di materia narrativa che svolge e per in buona intensità drammatica nella vicenda.

Al "Cecchini".

**Letta serata a Treviso del filodrammatici udinesi**

I filodrammatici del Dopolavoro Ferroviario di Udine, hanno ricambiato la visita dei colleghi di Treviso, avuta tempo fa come è stata data notizia. La Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario locale, ha portato sulle scene del teatro di detta città la commedia in tre atti di G. Genzato: "Il ladro non lo fu". Tutti gli interpreti hanno assolto onorevolmente il compito a ciascuno assegnato; moltissimi gli applausi da parte del folto e distinto pubblico che gravava la grande sala. Particolarmente complimentato è stato il direttore della filodrammatica udinese, camerata Arnaldo Zecca. Dopo la recita, i

## IL GIORNO

**Mercoledì 10 marzo (75-200)**  
S. Ciriacio marino

L'Osservatorio del Castello alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 16 ore 14.15; minima 1-4 alle ore 6.30.

**La radio**

Gruppo Roma - Ore 20.30: Cronache del Regime; dott. Aldo Valori - 21: Trasmissione del Teatro Comunale Vittorio Emanuele III di Firenze: Concerto sinfonico diretto dal m. Guglielmo Mengelberg.

Gruppo Milano - Ore 21: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera: Werther - dramma lirico in tre atti e cinque quadri (dal romanzo di Goethe).

Gruppo Firenze - Ore 20.30: Avv. demis Corale Stefano Tempi di Torino diretta dal m. Pier Giovanni Pistone - 20.30: Acquisizioni in musica - commedia in due atti di Giuseppe Giacosa - 21.30: "Al gallo bianco" - ritrovo di autori, direttori di canzoni.

**In cucina**

**Carvella di vitello fritto** - Cotte la carvella, tagliate in pezzi e mettele in un vaso con sale fino, un po' di pepe e di aceto. Al momento di servire, agghiocellate, pastellate nella pasta preparata per friggere, mettele nelle padelle, che non deve essere troppo calda. Servitele con prezzemolo tritato in giro.

**Il coniglio prafico**

Nella malattia in genere, ed specie in quella in cui l'infermo non può e non ha voglia di mangiare, lo zucchero potrà rendere notevoli servizi.

**Trattoria comunale**

Mattina: risotto, zuppa di fagioli, arrosto di coniglio, minestrone, contorni.

Sera: tagliatelle al sugo, riso e patate, vitello in umido, contorni.

Rinnova l'abbonamento a IL POPOLO DEL FRIULI, rimettendo l'importo ai nostri Uffici: Via di Prampiero 10.

## MERCATI

**Frutta e verdura**

Prezzi massimi della frutta per i giorni 15 e 16 corrente fissati dal Comitato di presidenza del Consiglio delle Corporazioni:

Prezzi d'acquisto: arachidi da lire 4.80 a 4.90; arance comuni e sanguigne e tarocchi da 2.00 a 2.30; banane a 2.80; fichi secchi da 1.70 a 2.10; limoni lire 4.80 la cassa, e lire 32 la cassa; mandarini medi da 1.50 a 2.00; mandarini speciali da 1.80 a 2.40; id. rosa mantovana da 1.30 a 2.00; id. anurche da 1.00 a 1.60; id. Tirolo da 1.30 a 1.70; id. comuni da 1.00 a 1.30; id. nostrane da 1.00 a 1.30; id. tipo Scampagna da 1.40 a 1.60; noci comuni da 1.50 a 2.00; pere comuni a 1.50; aglio da 0.85 a 1.00; porro d'aglio da 0.85 a 1.00; brovada da 0.50 a 0.85; broccoli da 1.00 a 1.40; carciofi comuni da 0.35 a 0.40; carciofi con spine da 0.35 a 0.40; cavoli inferiori a kg. 2 da 0.35 a 0.40; cavoli superiori da 0.45 a 0.50; id. ciceria da 1.10 a 1.50; cipolla di Chioggia da 1.70 a 1.90; cipolline da 1.80 a 2.10; carote da 0.95 a 1.30; finocchi da 1.30 a 1.70; indivia a 4; patate nostrane da 0.30 a 0.35; id. rosse ungheresi a 0.45; id. nuove da 1 a 1.20; piselli d'altre provenienze da 1.65 a 2; radicchio verde da 2.40 a 3.20; id. rosso da 2.70 a 4.10; id. verzelato a 4.60; id. romano a 3.20; radicci da 0.70 a 1; sedani da 2.50 a 3.20; spinaci da 0.95 a 1.40; verze da 1.50 a 1.90.

**Prezzi al minuto. Negozii:** arachidi da 5.30 a 5.80; arance comuni e sanguigne da 1.60 a 2.80; id. sanguigne e tarocchi da 3 a 3.40; banane a 4.60; fichi secchi da 2.30 a 2.70; limoni grossi da 0.20 a 0.25, piccoli da 0.10 a 0.15; mandarini medi da 2.10 a 2.40; id. rosa mantovana da 2.20 a 2.40; id. anurche da 1.50 a 2.40; id. Tirolo da 2 a 2.70; id. comuni da 0.75 a 1.30; id. nostrane da 1.60 a 1.90; id. tipo Scampagna da 2.20 a 2.50; noci comuni da 1.90 a 2.50; pere comuni e 2.30; aglio da 0.9 a 1.10; porro d'aglio da 0.85 a 1.10; brovada da 0.70 a 0.85; broccoli da 1.40 a 1.90; carciofi comuni da 0.45 a 0.50; id. con spine da 0.65 a 0.80; cavoli inferiori a kg. 2 da 0.45 a 1; ciceria da 1.10 a 1.50; cipolla di Chioggia da 1.70 a 1.90; cipolline da 1.80 a 2.10; carote da 0.95 a 1.30; finocchi da 1.30 a 1.70; indivia a 4; patate nostrane da 0.30 a 0.35; id. rosse ungheresi a 0.45; id. nuove da 1 a 1.20; piselli d'altre provenienze da 1.65 a 2; radicchio verde da 2.40 a 3.20; id. rosso da 2.70 a 4.10; id. verzelato a 4.60; id. romano a 3.20; radicci da 0.70 a 1; sedani da 2.50 a 3.20; spinaci da 0.95 a 1.40; verze da 1.50 a 1.90.

**Mercato polleria.**

Galline a peso vivo da lire 7.50 a 8; a peso morto a 10 - Polli da 8 a 10 e a 11 - Tacchini a peso vivo a 7 a peso morto a 9 - Anitre a peso vivo da 6.50 a 7; a peso morto a 9 - Oche a peso vivo da 5 a 5.50; a peso morto a 8 - Conigli a peso vivo da 3.50 a 3.70; a peso morto a 6 - Piccioni vivi l'uno da 3 a 3.50.

**Legna e carbone**

Legna da fuoco forte tagliata al quintale da lire 8.50 a 9.50 - Legna in sorta da 8 a 9.

## DEI BELLISSIMI GIOCHI SARANNO REGALATI

a tutti coloro che invieranno, all'indirizzo indicato, dodici talloncini alla rinfusa della serie contenuta nei pacchetti del SALE RAFFINATO



Esso si vende in pacchetti chiusi ed è il più pratico ed il più economico tra i sali da tavola

PREFERITelo AD OGNI SALE

## Artigianato Cronaca mesta

**La gita a Berlino**

La gita in Germania sarà organizzata dalla Federazione nazionale fascista degli artigiani, in occasione della grande esposizione internazionale dell'artigianato di Berlino, che sarà inaugurata il 25 maggio p. v., prefiggendosi per mèta Monaco e Berlino.

Il viaggio si compirà con partenza da Verona il 25 maggio e ritorno a Verona il 31 maggio. Su percorso ferroviario dalla residenza del partecipante al "concentramento" di Verona è concessa una facilitazione del 50 per cento. Prenotarsi in tempo presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato (Piazza Mercatino 13) poiché i posti saranno limitati e solamente dal Friuli si prevede già una larga partecipazione.

**Informazioni utili**

Presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato si trova in distribuzione al prezzo di Lit. 0.50 per copia, il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori buribori, parrucchieri, acconciatori per signora, manicuristi, pettegole e massaggiatori, dipendenti dalle aziende artigiane.

Gli artigiani interessati potranno ritirare gratuitamente anche i moduli relativi all'erogazione dei contratti all'Istituto di Previdenza sociale.

Gli artigiani o gli operai che hanno partecipato al corso di verniciatura a spruzzo, devono presentarsi alla Segreteria provinciale dell'artigianato - Piazza Mercatino 13, per ritirare il certificato di frequenza al corso stesso.

**Coltelleria di Tripoli e matrici smarrite**

L'Intendenza di Udine comunica che il giorno 14 corrente è stato emesso in Udine un biglietto di matrici di biglietti della Lotteria di Tripoli portante la serie P e il N. 1332 e corrispondente al biglietto stesso serie dal N. 9886 al 9900, venduti il giorno stesso a 1 die del sig. Antonio Giandomeni.

Chi avesse rinvenuto detto biglietto di matrici è invitato a recapitarlo subito alla Intendenza di Finanza di Udine per dar modo agli acquirenti dei biglietti sopra indicati di concorrere all'estrazione.

## Funerari Gonano

Ieri mattina sono state rese le estreme onoranze alla salma del compianto notaio avv. Tacito Ottavio Gonano, sposato - come abbiamo dato notizia ieri - dopo breve malattia a soli 57 anni nel pomeriggio di domenica, circondato dalle cure affettuose dei famigliari. Una folla imponente di cittadini e professionisti tra i quali era largamente rappresentata la categoria dei notai di Udine e provincia, avvocati e procuratori, rugonieri, periti, ha voluto essere presente alle onoranze e recare alla salma l'estremo e reverente saluto. Alle ore 10 il mesto corteo si muoveva dalla Piazzetta del Duomo si avviava alla vicina Chiesa Metropolitana. Esso era aperto dalle insegne religiose, da rappresentanze dell'Asilo dell'Immacolata, della III. Ginnasiale e del Collegio Arcivescovile Bertoni. Seguivano le corone recate a braccia dai coconi; notavano quelle inviate dalla suocera e dalla cognata Fernanda; da Clelia e figli, dai coloni di Villacaccia, dall'agente Carraro, dai coloni di Villacaccia, dai nipoti Lucio e Giovanni. Sulla bara deposta nel loculo della carrozza di classe di prima trainata da quattro cavalli, posavano i fiori della moglie e dei figli Giannuccio, Sergio e Graziella. Reggevano i cordoni: l'on. Barnaba Podestà di Udine, il comm. dott. Legnazzi presidente dell'Ordine dei notai, il dott. Venier ed il prof. dott. Mario Dal Dan.

Seguivano la salma i famigliari e largo stuolo di parenti; dietro veniva la imponente fila degli accompagnatori. Durante le esequie celebrata dall'arciprete della Metropolitana mons. dott. Benedetti, la Cantoria di Santa Cecilia ha eseguito - accompagnata all'organo del prof. don Pignatelli - il "Libera Me Domine" dell'Amatucci ed il "Benedictus" dei Tomadini. Poi si è ricomparsa il corteo che attraverso le vie San Francesco d'Assisi, Pieve, Giardino, Viale della Vittoria, ha accompagnato il feretro sul Piazzale Osoppo. Qui, durante una breve sosta, il comm. dott. Legnazzi ha ricordato la figura dello scomparso invitando alla sua memoria il saluto reverente e commosso dei colleghi e degli amici. Poco dopo la salma, con apposito autoveicolo, proseguiva per San Daniele per essere ivi tumulata nella tomba di famiglia. A questa, ai parenti tutti, rinnoviamo sentite condoglianze.

## La Banca del Friuli alla Cucina Popolare

Il Consiglio della Banca del Friuli ha stanziato sul fondo beneficente 1937 lire 500 a favore della Cucina popolare. L'Amministrazione dell'Ente vivamente ringrazia.

## Investita da un ciclista.

La sessantatreenne Antonia Bolzani, di via Bertolo, mentre stava attraversando la strada nel pressi della propria abitazione, è stata investita accidentalmente e gettata a terra da un maledetto ciclista. Nella violenta caduta la donna riportava la frattura della tibia destra per cui è stato necessario trasportarla all'Ospedale ove è stata accolta e dichiarata guaribile dal dott. Arregchini, in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

## Si torinese ad una mano tagliando un pezzo di legno

Ferruccio Fabro di 35 anni di via Rivigano, manovale, maneggiando una piccola seure per tagliare un pezzo di legno, si feriva accidentalmente alla mano sinistra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in nove giorni.

## Ritardata chiusura

Secondo Romanello, autore di un bar-café a Bressana, è stato dichiarato in contravvenzione e denunciato al Pretore, per aver protratto abusivamente la chiusura del proprio esercizio.

## Una dozzina di galline

Dodici galline sono state rubate l'altra notte dal pollaio della signora Angela Pizzini in Caccavalle dimorante in via Morotti 5. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via Gemona.

La regina dell'autunno, in grappa VITE D'ORO - esce temporaneamente il passo alla regina della primavera.

**Aranciata Recoaro**



## Cronaca di Pordenone

### resta artigiana per San Giuseppe

Il sindaco dell'Artigianato di Pordenone, G. Spingolo ha rivolto il seguente invito ai falegnami pordenonesi:

Come da accordi presi con la Superiore Segreteria Provinciale, il giorno 19 cor. si festeggerà la ricorrenza di S. Giuseppe Santo Patrono dei falegnami, con il seguente programma:

Ore 8.30. Adunata di tutti i falegnami presso la sede dell'Artigianato; ore 9. In Duomo sarà celebrata una messa alla quale sono invitati tutti gli appartenenti alle categorie della Comunità del legno; ore 13. Su appositi tavoli si effettuerà una gara alle soglie del Gorgazzo ove si consumerà la tradizionale frittata.

La quota di partecipazione di lire 12.

Confido che l'iniziativa della comunità abbia la totale adesione dei falegnami di Pordenone e circondario i quali in una simplice di camerata solidaria potranno trascorrere liatamente insieme ai familiari e dipendenti la festiva ricorrenza.

Le adesioni si ricevono presso la sede dell'Artigianato, accompagnate dal modesto importo entro il 17 corrente.

### Agli agricoltori

Vi sono parecchi agricoltori che, in queste settimane, hanno abbattuto i pioppi del Canadà. Si fa raccomandazione a tutti di raccogliere le bacchette di un anno ed offrirle al Comando della Milizia Forestale allo scopo di fornire materiale per i vivai per provvedere le piantine per gli anni venienti.

Unica la Milizia Forestale fornisce le piantine gratuitamente a favore della parte degli agricoltori di rifornire i vivai. La consegna per il pordenonese può essere fatta al vivaio forestale in via Comina a Pordenone.

### Il successo degli avanguardisti

Domani a Udine il nostro manipolo di avanguardisti moschettieri, ha vinto brillantemente la gara nel concorso militare per manipoli e per avanguardisti moschettieri riuscendo a classificarsi primo con punti 225 su ben quindici manipoli concorrenti da ogni parte della provincia.

Vive congratulazioni alle nostre giovanissime camicie nere ed ai loro dirigenti nonché al direttore ginnico sportivo prof. Taliani.

### La recita di Benassi

Ricordiamo agli appassionati del buon teatro italiano di prosa che questa sera al Teatro Lirico avrà luogo l'annunciatrice straordinaria recita della primaria compagnia diretta da Memo Benassi e che ha a primi attori il Benassi stesso e Rina Morelli.

### Pesca di beneficenza

Come è noto il Comando della G.L.L. pordenonese ha indetto una quest'anno una di quelle manifestazioni che, con visto formale, si chiamano ancora "pesca di beneficenza". Si tratta di contribuire all'integrazione dei fondi d'orologi alla G.L.L. pordenonese per la sua vita feconda, e siamo certi che anche quest'anno tutti i pordenonesi vorranno essere particolarmente generosi verso questa fascista istituzione.

### Mercato anticipato

Come abbiamo già reso noto, il mercato settimanale è stato questa settimana anticipato a venerdì 18, ricorrendo sabato 19 la solennità di San Giuseppe.

### SACILE

#### La commemorazione del generale Luzzi

Nel piazzale dinanzi alla Casa del Fascio, dal Segretario del Fascio, comandante della G.L.L., Prevosti, fu celebrata la commemorazione della G.L.L. e delle varie specialità assistenti. La cerimonia fu tenuta sabato scorso agli organizzati della G.L.L. la commemorazione della Medaglia d'oro, generale Alberto Luzzi che ora è un anno s'immoilò nella terra di Spagna per la causa della civiltà fascista.

L'oratore ha rievocato la figura dell'eroico Caduto ricordando come combattente, squadrismo e milite.

L'augusta cerimonia ha avuto termine col saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal Segretario del Fascio dopo l'appello fascista dello Scomparsa.

### La Cassa di Risparmio alle istituzioni benefiche

La Cassa di Risparmio di Udine, oltre alla somma di L. 2000 già segnalata, ha erogato alla Cassa scolastica dell'Istituto Tecnico Inferiore, per gli alunni poveri, la somma di L. 500.

La Direzione dell'Istituto ringrazia per la munifica elargizione.

### Alla Filarmónica

La Banca Antoniana, filiale di Sacile, ha versato alla locale Filarmónica lire 100.

### Nell'Ente di assistenza

Il sig. Loris Domenico fu Lodovico da Nave di Fontanafredda ha versato lire 50 alla E.C.A. per aver ritrovato la sua bicicletta trovata

### Conferenza di S. Vincenzo

La famiglia Pizzutelli nel trigesimo della morte della signora Pizzutelli Italia ved. Basso ha versato lire 25. La Banca Antoniana di Sacile ha donato lire 50 e lire 5 sono state offerte da N.N.

### BRUGNERA

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Angelo Brunelli vennero fatte le seguenti offerte: Pro Chiesa di Brugnera, 1 figli lire 100, famiglia Jesse, Presotto Luigi, Silvestri Santer, famiglia Boer, Tonello Ada, I. S. Silvestri, Cesare Mez, Suore Contarini, don Amedeo Gorin, Vittoria Contarini, Giovanni Baita lire 5, fratelli Presotto 10. Offerto minore per lire 55.

### CAVASSO NUOVO

#### Tesseramento anno XVI

Il segretario amministrativo del Fascio avverte i camerati che egli si trova alla Sede del Fascio tutti i giorni dalle 18 alle 19 per ricevere gli importi della tessera e dei contributi dell'anno XVI.

### Dimentica la giacca

Dal mille stradale Domenico Cordero fu trovata ieri l'altro su un mucchio di ghiaia lungo la provinciale Orgnese Colle, una giacca. In una tasca vennero trovati parecchi

chi documenti di una certa importanza intestati ad Aquilino Brandile di Gradisoli di 30 anni, da Montebelluna (Verona). Il canterino consegnò ogni cosa alla guardia civica Giuseppe Martini che la tiene a disposizione dell'interessato in Municipio.

### REANA DEL ROIALE

#### Lavori stradali

Si sono iniziati, in questi giorni, i lavori di sistemazione del crocevia esistente nella frazione di Roccamano. Tali lavori - predisposti dal Podestà - erano necessari data la pericolosità del crocevia e la necessità di ampliare e rettificare la strada che porta a Reana, per dare comodo adito ai frazionisti reanesi di accedere al nuovo Municipio. I lavori stessi si classano pertanto in ampliamento del crocevia, si che esso sarà trasformato in una comoda ed ampia piazza, mediante anche in spostamento della fontana e in demolizione della relativa vasca; nella sistemazione della fogna che permetterà di togliere l'inconveniente di allagamenti assai frequenti; nell'impianto di una siepe che darà un naturale abbellimento alla zona. La strada che conduce a Reana sarà allargata in modo da togliere l'angolo vivo a cuneo formato dal fabbricato Borboret, che notevoli inconvenienti porta al traffico.

In un tempo non troppo futuro tale strada sarà allargata fino al passaggio a livello della ferrovia pontebiana. Ma notevole spesa per demolizioni di parte di fabbricati rurali che ha consigliato per il momento di sopraspedire al lavoro.

### Cronaca di Cividale

#### I pregoni comunali

Domani si sono svolti i pregoni comunali della cultura e dell'arte.

Alla competizione hanno preso parte circa 50 organizzati. La Commissione formata dai camerati avv. dott. Luigi De Fraje, avv. dott. Antonio Rieppi e prof. Enrico Culeto per quelli della Cultura; prof. Aristodemio Argenteo, prof. cav. Marcello Tomadini, prof. Carlo Mutinelli per quelli dell'arte; dopo scrupoloso esame, ha concesso ai sottotitoli organizzati il punteggio superiore ai sei.

Agoni dell'arte: Armellini Vittorio, Grattoni Carlo, De Montegiacco Guido, Bertossi Giuseppe, Tavagnacco Guido, Bront Sonia, Flego Laura, Molari Elena, Tomasi Francesca, Ottobianchi Florenza, Rosati Anselmo, Sinuelli Umberto, Tischer Giovanni, Snidero Dino, Dini Antonio, De Martin Luigi, Pascolini Lina.

Agoni della Cultura: Braidotti Vittorina, Colò Lucia, Flego Laura, Del Negro Teresa, Micatovich Palmira, Peressutti Rita, Podrecca Giuseppe, Tomasi Francesca, Cainero Anna Maria, Morara Vanda, Mazzocca Gabriella, Nardo Luigi, Petrucci Maria Teresa, Pantan Videmo, Griso Arnaldo, Miani Nicolò, Podrecca Gianni, Snidero Roberto, Langenore Ezio, Segualini Luigi, Social Licio.

### Pubblicazione di ruoli

Fino al 18 marzo c. a. è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune l'elenco dei contribuenti per l'abbonamento obbligatorio all'imposta consumo sui materiali da costruzione per le opere di riparazione eccedenti quelle ordinarie previste dall'art. 1804 C. C. Il contributo di cui trattasi andrà pagato in unica rata scadente il 1. luglio p. v.

L'elenco così pubblicato costituisce i contribuenti in obbligo di pagare detto contributo alla scadenza fissata senza bisogno di alcun avviso. Contro le risultanze dell'elenco ed entro trenta giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, è ammesso ricorso al Podestà per errori materiali e per irregolari iscrizioni di partite come precisato dall'art. 52 del Regolamento predetto.

Trovasi pure in pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi, l'elenco matricola contribuito all'E.N.I.T. per l'anno 1938. Gli interessati potranno prendere visione durante le ore d'ufficio.

### POVOLETTA

#### Funebrì Calligaris

Ieri Magredis ha tributato onomime le estreme onoranze alla compianta signora Giuseppina Stampetta-Calligaris.

Numerose la personalità da Udine e Provincia che hanno voluto di persona partecipare alla mesta cerimonia.

Alla famiglia Calligaris rinnoviamo le nostre profonde condoglianze.

### All'Ente di assistenza

Pubblichiamo un primo elenco delle sollecitazioni pervenute all'Ente Comunale di assistenza:

In denaro: Fersbò Angelina ved. Cattarossi lire 100; cav. Giovanni De Monte parroco 100; marchese Francesco e erolina Mangilli 300; Ing. Mario oren 300; Aurelio Barbieri 30; Antonio Cussigh 100; cav. Emilio Sartorelli 100; Fr. Il Moro fu Vittorio 25; (Il) Febbrì Magredis 100; Giuseppe Dionisio Ciochetti 30; Raffaele Fiebus 70; Eredi della Rovere Magredis 100; Antonio Ognibene 50; Adama Attilio e fratelli 100; comm. Giuseppe Pitotti 50; Domenico Dogano fu Giuseppe 70; Lili Tonutti 100; geom.

### Rilascio di licenze per i produttori di materiale avicolo

ROMA, 15.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste informa che allo scopo di consentire ai produttori di materiale avicolo da riproduzione un congruo periodo di tempo onde attrezzarsi convenientemente, in vista dell'attuazione del contratto stabilito dal R. D. L. 25 novembre 1931 XVI Num. 2000 per il rilascio delle licenze di produzione previste dall'art. 5 del R. D. medesimo, per il primo luglio prossimo venturo sarà prorogato al 1. gennaio 1939 XVII.

### Pro radio nelle scuole

Al comitato pro radio nelle scuole sono pervenute le seguenti offerte: Banca del Friuli lire 150; Cassa di Risparmio 400; co. Adonide Percotto 20; Pietro Zuliani 5.

### Mercato franco

Oggi, avrà svolgimento il mercato franco al dettaglio agricolo e di animali da cortile.

### ARCENTO

#### Cine Teatro Comunale

Oggi mercoledì 16 marzo, un bellissimo film "L'Antenato" la più grande interpretazione di A. Gandusio. Giornate Luce sonore.

### L'assemblea dei fanti

Nel pomeriggio di domenica, con la presenza totalitaria degli iscritti in un'atmosfera di vibrante e cordiale cameratismo s'è svolta nella sala delle adunanze del Comune l'annuale assemblea dei fanti. Tra i presenti abbiamo notato i componenti il direttorio provinciale ed il dott. Ventura, commissario del locale Fascio.

Presiedeva il cap. Benazzi in rappresentanza del capitano avv. Mov. il presidente della sezione di Udine, il quale ha aperto l'assemblea portando il suo saluto augurale. Ha preso la parola il rag. Facini presidente del locale Nucleo che dopo aver ricordato i camerati Piu Cesare, invalido di guerra, Strizzolo Pasquale, Cappa Aristide e Bert Giuseppe, deceduti nel decorso anno, invita i presenti ad un minuto di raccoglimento. Dopo aver rievocato l'opera fattiva che la defunta signora Molinaris Frontali Santa fece a favore del Nucleo, il rag. Facini ricorda l'attività del Nucleo che ha partecipato all'adunata nazionale di Torino, alle celebrazioni fasciste svoltesi nel nostro comune, alle visite a ad ogni altra commemorazione di carattere patriottico.

La relazione finanziaria è densa di cifre che dimostrano la piena efficienza del nostro Nucleo, il quale si è inoltre prodigato in aiuti ai soci bisognosi. Il presidente chiude la relazione, che viene approvata all'unanimità, elogiando i soci per lo spirito di fraterno cameratismo di cui sono stati sempre informati, e per le dimostrazioni di attaccamento al Nucleo, raccomandando da ultimo la propaganda per un sempre maggior incremento.

Per acclamazione vengono quindi riconfermati nella carica il presidente e i consiglieri dell'anno decorso. Il dott. cav. Ventura reca quindi ai presenti il saluto dei fascisti palmaristi elevando il pensiero alla maestà del Re Imperatore ed al Duce. Prima dell'elezione del presidente dell'assemblea sono stati inviati telegrammi di augurio e di fede a S.A. il Principe ereditario, nuovo ispettore dell'Arma di Fanteria, al Duce e al presidente dell'Ass. Naz. dei Fanti Dall'Ar.

Alla trattoria al Friuli è seguita una banchetta consumata tra la più gioiosa allegria ed al canto degli inni della trincea.

### In onore di un legionario

Sabato sera all'albergo Vittoria, si sono radunati gli amici del cittadino Cesare Giulio, maresciallo pilota già legionario in Spagna, i quali hanno offerto, in onore del valoroso reduce, una comoda e portante alla più gaia animazione condita da manifestazioni di simpatia all'indirizzo del festeggiato.

### Al cavaliere in congedo

La presidenza dell'Associazione Arma di Cavalleria comunica che sono aperte le iscrizioni al quarto raduno nazionale che sarà tenuto in Como dal 22 al 25 aprile p. v. Coloro che desiderano parteciparvi sono invitati a rivolgersi alla presidenza della locale sezione.

### Al fascisti

Presso la segreteria amministrativa del Fascio sono visibili le tessere per il tesseramento dell'anno XVI che differiscono lievemente da quelle dello scorso anno. Per ogni chiarimento e per i versamenti rivolgersi al più presto possibile onde evitare affollamenti negli ultimi giorni, alla predetta segreteria.

### Al fuoco

L'altra sera, si sviluppava un principio d'incendio in una stanza dell'albergo Roma dovuto al surriscaldamento di una trave e contatto della canna fumaria. Il fuoco allargatosi ai tramezzi e ad altre parti del soffitto della stessa stanza, stava per assumere pericolose proporzioni, ma il pronto intervento dei pompieri, coadiuvati da alcuni volontari tra cui merita particolare elogia il sig. Luciano Rossi, valse a domare le fiamme ed a scongiurare ogni pericolo ulteriore. I danni coperti di assicurazione ammontano a lire 1500.

### Una serata schermistica con i fratelli Mangiarotti

Prossimamente e precisamente il giorno 9 aprile p. v., a cura del locale Dopolavoro che ha provveduto all'organizzazione, si svolgerà una grande serata schermistica che per il valore dei protagonisti non ha riscontro nella vicenda dello sport schermistico. Infatti tra gli schermisti

### ASARSA

#### Pro gagliardetto delle Senoie

pervengono agli insegnanti del capoluogo le seguenti offerte per gagliardetto delle Senoie di Casarsa: ditta Federico Morassutti lire 50; N. 50; Morosina Scattarini 20; famiglia dott. Solito 20; S. ten. Vittorio Stefanoni e dipendenti 30; Banco di S. Vito 30; Banca del Friuli 20; parroco don Gio. Maria Stefanini 10; Alpini Giovanni 10; Cooperativa di Consumo di Casarsa 10; Lattoria Sociale di Casarsa 10; fratelli Sonigo 5; dott. Francesco Baldini 5; Piccoli Giovanni 5; maresciallo Valente M. G. 5; Fuselli Ugo 5; Dopolavoro Ferroviario di Casarsa 5; Perosa Antonio 5; Scattarini Sarda Evelina 5; Forno Rurale di Casarsa 5.

### Spettacolo cinematografico al Dopolavoro ferroviario

Oggi 16 corrente e domani 17, (dalle ore 20), con orario ridotto, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione dell'interessante film "Ombra di notte", con i migliori artisti dello schermo. Precederà il giornale Luce sonora.

## Dalla Carnia

### Invito agli artigiani

L'Ufficio di zona dell'Artigianato, invita gli iscritti a presentare la sollecitazione per l'anno 1938, obbligatoria di attività la quale deve essere fatta da tutti industriali, anche da coloro che non hanno bottega, per non cadere nelle pene previste dalla legge a ritirare la tessera fascista.

### Conspicue elargizioni della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Udine, per tramite di questa succursale, ha elargito 1 mila lire alla R. Scuola di arte carnica "Albino Candoni", lire 3500 al Podestà di Tolmezzo che ha devoluto, lire 2 mila all'E.N.C. comunale di assistenza e lire 500 al Giardino d'infanzia, e lire 300 per la Cappella votiva del Collegio Salesiano.

### Ruba una bicicletta e poi si costituisce

Il 10 cor. a Stazione Carnia, nell'albergo gestito da Simone Valent sparisce una bicicletta di proprietà di Guido Bernardo da Portis di Vanzona, che l'aveva depositata nell'atrio dell'esercizio.

Ieri sera si presentava al Comando stazione di questi carabinieri, l'Ottavio Zilio Giuseppe di 25 anni da Amaro, il quale dichiarava di essere venuto a costituirsi perché autore del furto della bicicletta trovata all'albergo Valent di Stazione Carnia. Lo Zilio aggiungeva ancora che la macchina l'aveva venduta a due sconosciuti per 80 lire, che avendo già consumato il denaro e sospettando che i carabinieri fossero venuti in cerca di lui, preferiva costituirsi per non dare scandalo.

### Esercenze in contravvenzione

Gli agenti di questo ufficio di P. S. hanno elevato contravvenzione al Caffè-pasticceria Querini sito in piazza XX Settembre per protrazione di orario.

### SUTRIO

#### La commemorazione del c. m. Marsilio

L'annuale della morte sul fronte di Gualadara del c. m. Federico Marsilio è stato commemorato solennemente.

Alle ore 8 è stata celebrata una Messa, alla quale sono intervenute le autorità locali, le organizzazioni dei rispettivi labari e agglorinati e la popolazione tutta. Alla fine della Messa nella sala del Littorio, gremita di pubblico di autorità e rappresentanza, è stata scoperta una targa con l'effigie dell'eroico legionario che gli squadristi del Comune hanno voluto fosse murata in perenne ricordo. Dopo di che l'ispettore di zona cent. Attilio Barbacetto con vibrata commossa parola, ha degnamente esaltato le glorie eroiche della medaglia d'oro generale Luzzi e del camerata Marsilio, illustrando le belle figure dei due volontari tipiche incarnazioni dello italiano nuovo voluto dal Duce per i maggiori destini della Patria ed esortando i giovani a seguirne l'esempio.

### Nell'Associazione alpini

Presente il commissario prefettizio del Comune, si svolgerà sabato prossimo, giorno di San Giuseppe, l'assemblea straordinaria della sezione alpini in congedo di S. Giorgio di Nogaro. Dati gli importanti argomenti che saranno discussi, tutti i camerati, sia artigiani da montagna che alpini, sono pregati di intervenire a detta riunione, che si terrà presso la sede sociale nei locali della Trattoria "Al Marziano". Non sono ammesse assenze.

### La Banda del Dopolavoro

Il Commissario Prefettizio del Comune, accompagnato dal vice presidente della banda del locale Dopolavoro, si è recato a visitarla nei suoi locali, durante gli esercizi. Soddisfatto dei progressi ottenuti, ha elogiato lo spirito d'iniziativa e buona volontà dei dirigenti e degli allievi. Ha promesso di dare tutto il suo appoggio affinché tutti i componenti siano forniti, al più presto, dell'apposito neretto, che ne completi la divisa e dia una giusta impronta alla organizzazione.

### PRECENICCO

#### Al fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio avverte che si è iniziato il tesseramento per l'anno XVI. Tutti i fascisti perciò sono invitati a presentarsi per tesseramento, e non oltre il 31 marzo c. m. nelle ore d'ufficio alla sede del Fascio presso il Municipio per mettersi in regola col pagamento della tessera e contributi.

### TARVISIO

#### Beneficenza

In occasione di una festa familiare il Podestà ha elargito lire 50 alla Casa di Invalidità e Vecchiaia.

L'istituzione ringrazia.

## Da Palmanova

### L'assemblea dei fanti

che questa sera saliranno in pedana troviamo nomi che nel campo schermistico si sono conquistati fama mondiale, e precisamente: Dario Mangiarotti, campione del mondo di spada a squadre; Edoardo Mangiarotti campione olimpionico di scherma a squadre, Mario Mangiarotti campione italiano di spada del Giovinetti fascisti e Mario Marini campione di seconda categoria.

A questi nomi, che danno da per sé stessi la massima fiducia ci esortano da ogni ulteriore commento, vanno aggiunti altri elementi tra i migliori della nostra regione, i quali completano il quadro degli atleti che si succederanno sulla pedana.

L'eccezionale avvenimento non mancherà di destare nella zona vivo interesse. Diamo il programma della serata, completato dei nomi di tutti gli schermidori partecipanti.

### S. GIORGIO DI NOGARO

#### Al Fascio Femminile

La concittadina Maria Canciani, alla quale da qualche tempo è stata affidata l'alta carica di segretaria del Fascio Femminile dell'impero, ad un augurale telegramma inviato dalle Donne fasciste di qui, con lettera datata da Addis Abeba, il 6 c. m., alla Segreteria del Fascio femminile ha così risposto:

"Cara Camerata, sono oltremodo commossa del loro augurio e del loro buon ricordo. Spero aver la fortuna di sapermi meritare la fiducia in me riposta ed esser all'altezza dell'onore che mi viene fatto, nell'essere prescelta in questo nuovo lavoro di assistenza ed organizzazione indigena, di così alto interesse.

Grazie di tutto cuore a lei ed alle Donne fasciste, per le buone parole inviate, e che mi feoero oltremodo piacere. Assicurando che la lontananza non mi farà mai dimenticare, ne potrà attente il mio attaccamento al caro S. Giorgio. Le invio i miei più affettuosi saluti fascisti.

Maria Canciani."

### Nell'Associazione marinara

Domenica mattina, nella sede di questa sezione marinara d'Italia, è stato effettuato il passaggio delle consegne al nuovo presidente, camerata Giovanni Forzeza. Il Presidente dimissionario, camerata Ing. Elio Chirarutini, prese congedo dalla sezione invitando i soci a mantenersi compatti intorno al nuovo capo, portandogli la stessa collaborazione che gli ebbe durante i sei anni di sua presidenza.

Il camerata Forzeza, dopo avere ringraziato l'ing. Chirarutini, per quanto egli fece, fondando e portando all'attuale fiorente situazione la "Am. Ciro Canciani", tracciò il programma di ulteriore potenziamento della sezione, che egli si propone di svolgere. La simpatica cerimonia, si chiuse con il saluto al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'impero.

### Nell'Associazione alpini

Presente il commissario prefettizio del Comune, si svolgerà sabato prossimo, giorno di San Giuseppe, l'assemblea straordinaria della sezione alpini in congedo di S. Giorgio di Nogaro. Dati gli importanti argomenti che saranno discussi, tutti i camerati, sia artigiani da montagna che alpini, sono pregati di intervenire a detta riunione, che si terrà presso la sede sociale nei locali della Trattoria "Al Marziano". Non sono ammesse assenze.

### La Banda del Dopolavoro

Il Commissario Prefettizio del Comune, accompagnato dal vice presidente della banda del locale Dopolavoro, si è recato a visitarla nei suoi locali, durante gli esercizi. Soddisfatto dei progressi ottenuti, ha elogiato lo spirito d'iniziativa e buona volontà dei dirigenti e degli allievi. Ha promesso di dare tutto il suo appoggio affinché tutti i componenti siano forniti, al più presto, dell'apposito neretto, che ne completi la divisa e dia una giusta impronta alla organizzazione.

### PRECENICCO

#### Al fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio avverte che si è iniziato il tesseramento per l'anno XVI. Tutti i fascisti perciò sono invitati a presentarsi per tesseramento, e non oltre il 31 marzo c. m. nelle ore d'ufficio alla sede del Fascio presso il Municipio per mettersi in regola col pagamento della tessera e contributi.

### TARVISIO

#### Beneficenza

In occasione di una festa familiare il Podestà ha elargito lire 50 alla Casa di Invalidità e Vecchiaia.

L'istituzione ringrazia.

## Dalla Carnia

### Invito agli artigiani

L'Ufficio di zona dell'Artigianato, invita gli iscritti a presentare la sollecitazione per l'anno 1938, obbligatoria di attività la quale deve essere fatta da tutti industriali, anche da coloro che non hanno bottega, per non cadere nelle pene previste dalla legge a ritirare la tessera fascista.

### Conspicue elargizioni della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Udine, per tramite di questa succursale, ha elargito 1 mila lire alla R. Scuola di arte carnica "Albino Candoni", lire 3500 al Podestà di Tolmezzo che ha devoluto, lire 2 mila all'E.N.C. comunale di assistenza e lire 500 al Giardino d'infanzia, e lire 300 per la Cappella votiva del Collegio Salesiano.

### Ruba una bicicletta e poi si costituisce

Il 10 cor. a Stazione Carnia, nell'albergo gestito da Simone Valent sparisce una bicicletta di proprietà di Guido Bernardo da Portis di Vanzona, che l'aveva depositata nell'atrio dell'esercizio.

Ieri sera si presentava al Comando stazione di questi carabinieri, l'Ottavio Zilio Giuseppe di 25 anni da Amaro, il quale dichiarava di essere venuto a costituirsi perché autore del furto della bicicletta trovata all'albergo Valent di Stazione Carnia. Lo Zilio aggiungeva ancora che la macchina l'aveva venduta a due sconosciuti per 80 lire, che avendo già consumato il denaro e sospettando che i carabinieri fossero venuti in cerca di lui, preferiva costituirsi per non dare scandalo.

### Esercenze in contravvenzione

Gli agenti di questo ufficio di P. S. hanno elevato contravvenzione al Caffè-pasticceria Querini sito in piazza XX Settembre per protrazione di orario.



# della Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . . . 2-30  
Pubblicità . . . . . 2-30

## Cronaca di Latisana

### Uno studio del prof. Martin sulle stelle doppie

Gli orologi sono presso la Regia Università di Cagliari si è svolta una interessante riunione nella quale oratore ufficiale è stato il prof. Ettore Martin di Latisana, laureato in merito dal giornale "La Nazione Sarda", organo del Partito, queste note che interessano i latisanesi:

«All'istituto Macanico della R. Università di Cagliari si è tenuta la terza riunione nella quale è stata trattata dal prof. Ettore Martin, professore di matematiche superiori e direttore della Sezione astronomica di Cagliari, la questione delle stelle doppie nell'evoluzione siderale.

Presenziavano alla riunione il Magnifico Rettore, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e varie personalità dell'ambiente accademico e culturale cittadino. Il prof. Martin ha innanzitutto accennato agli sviluppi storici nella conoscenza delle stelle doppie, ai vari tipi di esse ed ai relativi mezzi di indagine. Ha poi riassunto le varie teorie che si sono succedute e che si contengono nel campo dell'interpretazione dei fenomeni non riuscendo ancora a dare di questi un esauriente spiegazione. Queste teorie tendono a considerare in un unico ciclo evolutivo i vari tipi di stelle doppie, tenendo conto delle compenese astrofisiche e statistiche, e vedendosi di due canoni fondamentali: l'attrazione newtoniana e la variazione di massa dovuta alla caduta di meteoriti o all'irraggiamento di materia.

Rispetto alle due ipotesi della natura e della condensazione siderale, attualmente gode maggior favore una terza: quella della scissione, la quale però difficilmente si fonde ad una teoria obiettiva.

Seguendo il problema analitico, il prof. Martin ha mostrato come tale obiezione possa essere superata ammettendo che l'irraggiamento di massa sia tanto maggiore quanto più le stelle sono vicine tra loro. Questa ammissione è giustificata da conoscenze sperimentali, e da ragione del fatto, altrimenti inesistente, che l'allungamento progressivo delle orbite delle stelle doppie presentano col tempo.

L'interessante conferenza è stata seguita con molta attenzione e salutata alla fine da vivi applausi».

### La cerimonia in onore dei Caduti di Cesarolo

(L. M.) — Il ridento paese di Cesarolo ha solennemente tenuto la commemorazione dei suoi gloriosi Caduti con una cerimonia altamente patriottica, portando un'ondata di vivo entusiasmo tra la sua popolazione sempre fedele e sempre unita nel quotidiano lavoro della terra redenta dal Fascismo.

Fin dalle prime ore del mattino questa borgata, adagiata dolcemente sulla sponda destra del Tagliamento, era andata preparando man mano il suo abito di festa per offrire, con vibrante entusiasmo all'adunata l'inconfondibile cornice delle ore più degne.

**Adunata dei combattenti**

Nel frattempo con ogni mezzo e da tutti i nastri stradali della lontana Villanova sino al mare, giungeva gradatamente la gran massa degli ex combattenti delle diverse Armi sino all'ultimo bando dei gloriosi reduci d'Africa recante ognuna nel fondo del proprio cuore l'ardente fiamma guerriera.

Ed ecco i valorosi mutilati con il fucilario camerata Giovanni Anzolini, i baldi bersaglieri col labaro «Luigi Novello» agli ordini del capo gruppo Adamo Galasso, i gagliardi artiglieri con il gagliardetto «Lino Colautti» e il loro capo gruppo Umberto Fabbris, e poi ancora l'Arma fedele dei carabinieri col presidente camerata Zenobio Pevero, tutti gli ex combattenti delle varie Armi con bandiere, un gruppo di lavoratori che si recavano in Germania con la loro perfetta divisa e il gagliardetto sulla cui punta spicca l'arma lavorativa del badile, le famiglie dell'Associazione dei Caduti in guerra e tutte le organizzazioni fasciste. Tutte le vie erano addornate di bandiere, di fiori e scritte inneggianti al Re, al Duca e alle maggiori glorie della nostra Italia — e al capo gruppo del paese un ciclopico arco di sole romano con ai lati l'effigie del Re e del Duca dava alla moltitudine compatta, uno spettacolo inconfondibile di forza e di bellezza italiana.

Man mano che l'ora della cerimonia si avvicinava, il paese andava animandosi, mentre sempre più echeggiavano le note allegre della banda cittadina di Latisana. Tutta la popolazione era sulle strade e stretta attorno al suo monumento dove sono scolpiti i nomi dei suoi 60 gloriosi Caduti — ultimo olocausto la nobile figura del mag. Gregorio Brada, glorioso Caduto in suolo africano — attende con viva impazienza l'ora della solenne commemorazione.

### La forza medaglia d'argento ad un valoroso ufficiale

Al capitano Cipolla cav. Giuseppe del 26. Regg. Fanteria gli insigniti di due medaglie d'argento e di una di bronzo, valoroso ufficiale che legò il suo nome nella conquista dell'impero fascista, con la cattura di Ras Imbir, è stata, in data 13 corr. concessa sul campo la terza medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione: «Comandante di compagnia fuellieri, durante un attacco nemico portava con celerità il proprio reparto all'assalto. Dono violento corpo a corpo, sempre alla testa dei propri uomini, riusciva a travolgere il nemico a colpi di bombe a mano infliggendogli gravi perdite e volgendolo in fuga precipitosa. Esempio di ardore e sprezzo del pericolo. Il Governatore Generale Viceré d'Etiopia Zio H. Graziani». — Chelada di Cona, 10 marzo 1937 XV.

### Offerte

Per onorare la memoria del piccolo Gustavo Colonna sono pervenute pro refezione scolastiche le seguenti offerte in denaro: lire 5 ciascuno: Trevisan Rolando, Benazzi Fines, Petizoli Celestino e geom. Felice Fantoni; lire 3 Pittera Rosario.

### Funeri Colonna

L'immaturo fine del piccolo Gustavo Colonna offre a gettare nello strazio la famiglia e i conoscenti ha prodotto vivo rimpianzo nella popolazione di S. Michele e Latisana. Imponenti sono state le onoranze funebri, che hanno raccolto una immensa folla composta in gran parte dalle migliori famiglie dei due paesi.

Il lungo corteo era aperto dai piccoli dell'Asilo Infantile Maria Bazzana, da Balilla e Piccole italiane e da alunni delle scuole con bandiera. Venivano poi le corone, portate a braccia, con le seguenti dediche: Rita e Diego Casati, al caro Gustavo gli amici Mechia, Luisa e Giuseppe Carlini, cugini Colonna, Gli zii Ada e Erisoforo a Gustavo, Pam, Angelo Ravanello, Zii Italia e Lello, Zii Giulia e Angelo e cuginetta Maria Luisa, Franco a Gustavo, Nonni e zii al nipolino, la nonna Angelina, tuo fratello Bruno, papà e mamma. La piccola bianca bara era preceduta dalle insegne religiose e dal clero e seguita da un lungo stuolo di parenti e conoscenti. Chiudeva il corteo una numerosissima folla di persone e di estimatori della famiglia Colonna.

### Offerta

Per onorare la memoria del piccolo Gustavo Colonna sono pervenute pro refezione scolastiche le seguenti offerte in denaro: lire 5 ciascuno: Trevisan Rolando, Benazzi Fines, Petizoli Celestino e geom. Felice Fantoni; lire 3 Pittera Rosario.

### Funeri Colonna

L'immaturo fine del piccolo Gustavo Colonna offre a gettare nello strazio la famiglia e i conoscenti ha prodotto vivo rimpianzo nella popolazione di S. Michele e Latisana. Imponenti sono state le onoranze funebri, che hanno raccolto una immensa folla composta in gran parte dalle migliori famiglie dei due paesi.

Il lungo corteo era aperto dai piccoli dell'Asilo Infantile Maria Bazzana, da Balilla e Piccole italiane e da alunni delle scuole con bandiera. Venivano poi le corone, portate a braccia, con le seguenti dediche: Rita e Diego Casati, al caro Gustavo gli amici Mechia, Luisa e Giuseppe Carlini, cugini Colonna, Gli zii Ada e Erisoforo a Gustavo, Pam, Angelo Ravanello, Zii Italia e Lello, Zii Giulia e Angelo e cuginetta Maria Luisa, Franco a Gustavo, Nonni e zii al nipolino, la nonna Angelina, tuo fratello Bruno, papà e mamma. La piccola bianca bara era preceduta dalle insegne religiose e dal clero e seguita da un lungo stuolo di parenti e conoscenti. Chiudeva il corteo una numerosissima folla di persone e di estimatori della famiglia Colonna.

### Offerta

Per onorare la memoria del piccolo Gustavo Colonna sono pervenute pro refezione scolastiche le seguenti offerte in denaro: lire 5 ciascuno: Trevisan Rolando, Benazzi Fines, Petizoli Celestino e geom. Felice Fantoni; lire 3 Pittera Rosario.

### Funeri Colonna

L'immaturo fine del piccolo Gustavo Colonna offre a gettare nello strazio la famiglia e i conoscenti ha prodotto vivo rimpianzo nella popolazione di S. Michele e Latisana. Imponenti sono state le onoranze funebri, che hanno raccolto una immensa folla composta in gran parte dalle migliori famiglie dei due paesi.

Il lungo corteo era aperto dai piccoli dell'Asilo Infantile Maria Bazzana, da Balilla e Piccole italiane e da alunni delle scuole con bandiera. Venivano poi le corone, portate a braccia, con le seguenti dediche: Rita e Diego Casati, al caro Gustavo gli amici Mechia, Luisa e Giuseppe Carlini, cugini Colonna, Gli zii Ada e Erisoforo a Gustavo, Pam, Angelo Ravanello, Zii Italia e Lello, Zii Giulia e Angelo e cuginetta Maria Luisa, Franco a Gustavo, Nonni e zii al nipolino, la nonna Angelina, tuo fratello Bruno, papà e mamma. La piccola bianca bara era preceduta dalle insegne religiose e dal clero e seguita da un lungo stuolo di parenti e conoscenti. Chiudeva il corteo una numerosissima folla di persone e di estimatori della famiglia Colonna.

### Gravissima caduta

Ieri sera il piccolo Emanuele Gobatto di Attio di 8 anni, residente nel viale della Stazione, per cause che ancora non si possono precisare cadeva giù per le scaie della propria abitazione riportando alla caduta la frattura del cranio ed altre contusioni interne. Trasportato all'ospedale il suo caso fu giudicato disperato per la sopraggiunta emorragia interna. Stamane però il piccolo è andato migliorando e pur non considerandolo fuori pericolo, si spera che il suo stato non abbia a peggiorare e sia avviato anzi verso un lento miglioramento.

### Vari infortuni

Ida Nascimben di Giovanni di 1 anni di S. Michele accidentalmente riportava la frattura epifisaria inferiore omero destro e dichiarata guaribile in 25 giorni.

Vittorio Balloito di Santa di 40 anni di S. Michele, sul lavoro riportava la frattura clavicolare sinistra. Ne avrà per 30 giorni.

Rino Miotto di Secondo di un anno di S. Michele, in seguito a caduta accidentale riportava la frattura del femore destro. E' stato giudicato guaribile in 30 giorni.

### Parole di fede

La chiesa è rigurgitante di popolo e ai lati dell'altare maggiore prendono posto le autorità e tutti i labari e gagliardetti. Si svolge la S. Messa funebre celebrata da mons. Jannes, Cappellano militare, mentre la locale «Schola Cantorum» esegue la Messa «A requiem» del Perosi a tre voci. Dopo la funzione religiosa, pronuncia parole di circostanza monsignor Jannes che esalta l'indomito valore del soldato italiano e l'olocausto dei combattenti Caduti.

Finita la funzione religiosa, il corteo si ricompone, sostando davanti al monumento ai Caduti, dove sono disposti a guardia fanti del 26. Fanteria, militi e Giovani fascisti. Le autorità prendono posto sull'apposito palco e uno squillo di tromba annuncia che la cerimonia ha inizio. Due ex combattenti depingono ai piedi del monumento una corona d'alloro, omaggio della Sezione combattenti del Comune di S. Michele. Lo pio che S. E. il gen. Macaluso ha fatto echeggiare il saluto al Re e al Duca, don Alberto Micheli pronuncia un patriottico discorso con infiammantissime parole di fede cristiana ed amor patrio ed inneggia al valore e sacrificio dei Caduti che vivono e vivranno nel cuore di tutti, quale sublime esempio ai presenti d'oggi e alle future generazioni. Dopo gli inni nazionali e le note del «Pieve», S. E. il gen. Macaluso esprime all'intera popolazione ed al camerata Canova il suo vivissimo compiacimento per l'odierna manifestazione che ha trovato il suo cuore commosso nel constatare l'alto spirito militare e guerriero che anima tutti gli ex combattenti. Si svolge subito dopo la benedizione del monumento impartita da mons. Jannes.

Dal palco le autorità hanno assistito alla sfilata di tutte le Associazioni con le organizzazioni giovanili in testa. Superbo spettacolo in un clima di schietto entusiasmo e poi si è svolta la rivista.

Presso la sala dell'Asilo, alla presenza di tutte le autorità, del clero, e di circa 200 ex combattenti è stato consumato un rancio al termine del quale ha parlato l'ing. Bertoni a nome del presidente della Sezione combattenti, e il gen. Macaluso suscitando vivo entusiasmo e acclamazioni al Re Imperatore e al Duca fondatore dell'Impero.

Le autorità hanno preso poi commiato dalla popolazione e tutti gli ex combattenti, organizzazioni fasciste si sono affollati nel paese, riprendendo la via del ritorno al canto delle belle canzoni guerriere e con nel cuore un ricordo luminoso della patriottica manifestazione visuale.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### Pro Ente di assistenza

Vanno segnalate, sperando che altri ne segua l'esempio, le seguenti offerte pervenute a questo Ente comunale di assistenza: Pascolo Giuseppe fu Cancono lire 20; Pascolo Faustino di Antonio lire 20; Pascolo Andrea fu Cancono lire 15; Pascolo Domenico fu Domenico lire 10; Valeri Giacomo fu Domenico lire 10; Valeri Pietro fu Sebastiano lire 10; Marchetti Antonio di Lorenzo lire 10; totale lire 105.

### CODROIPO

Si porta a conoscenza della ditta commerciale che intendono spostare da una località all'altra l'attività commerciale, che esiste l'obbligo di fare preventivamente domanda alle competenti Commissioni comunali per la disciplina del commercio. Nessun cambiamento di esercizio potrà di conseguenza avvenire prima che le Commissioni succennate abbiano espresso il loro parere favorevole.

### Al generi in congedo

L'Associazione Nazionale dell'Arma del Genio a mezzo del capo gruppo rivolge a tutti i generi in congedo di Codroipo e dei Comuni del mandamento, un cameratesco invito di dare subito l'adesione per l'anno XVI, versando la quota tessera ai consuli di Gruppo. Viene ricordato che i generi tesserati riceveranno gratuitamente il periodico «Santa Barbara» e potranno prendere parte a interessanti gite, le quali, oltre che essere dilettive ed istruttive, daranno modo di raccogliersi con fede e con entusiasmo attorno alla Fiamma del Gruppo, ricordando i fasti dell'Arma. La sede del Gruppo è fissata presso l'Albergo Roma di Codroipo.

### Nella Sezione mutilati

In seguito alla recente nuova elezione presidente della Sezione mandamentale dei mutilati ed invalidi di guerra, di Codroipo è stato nominato il fascista Giuseppe Olivo di Codroipo, già membro del Consiglio stesso.

### Statistica demografica

Durante il decorso mese di febbraio nel nostro Comune si è avuto il seguente movimento demografico: nati 20, morti 16, immigrati 19, emigrati 35, matrimoni 21.

### Contravvenzioni

Durante il mese di febbraio il locale Ufficio di Vigilanza municipale ha elevato 14 contravvenzioni per motivi diversi.

### All'Ente di assistenza

Nella sede municipale è stata tenuta la seduta settimanale dell'Ente comunale di assistenza. Sono stati discussi vari oggetti.

Sono pervenute in memoria di Paolo Infanti e di Ugo Papa le seguenti offerte:

### Beneficenza

Al'Amministrazione del nostro Ospedale civile sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria di mons. prof. Giuseppe Fantoni: fratelli Fantoni fu Francesco lire 500 all'Ospedale; N.N. lire 1000 alla Casa di Ricovero.

### I processi di Pretura

Per offesa — Argentina Lui di Gio. Batta e Tomaso Vattolo fu Francesco, entrambi da Buia, compiono imputati d'ingiurie verbali, per avere il 26 ottobre u. s. in Buia, offeso l'onore di Maria Pezzetta di Pietro e di Cecilia Vattolo e Anita. Le parti dichiarano di essersi conciliate e vengono quindi redatti i verbali di remissione di querela per cui gli imputati vengono assolti. (Difesa avv. Giuseppe Nais).

### PONTEBBA

#### L'assemblea dei mutilati

Si è svolta domenica l'assemblea annuale della sottosezione mandamentale dei mutilati e invalidi di guerra. Nella sala del Palazzo Municipale hanno avuto luogo i lavori. Presente il rappresentante del Presidente provinciale e tutte le locali autorità.

Prima di iniziare la discussione il Podestà, membro del Direttorio Federale camerata Schiavi, ha portato ai gloriosi reduci il saluto caloroso e affettuoso di Pontebba. Ha dichiarato che Pontebba, essa pure mutilata dalla furia bellica della quale ancora porta traccia, è fiera di ospitare i camerati, valorosi rappresentanti dell'aristocrazia della guerra e si augura di rivederli presto.

Quindi il Presidente della Sottosezione maggiore prof. Giacomo Fiori ha fatto un'ampia relazione morale e finanziaria che è una evidente documentazione della mole del lavoro svolto a favore dei consociati. La relazione è stata approvata all'unanimità e salutata da una calda ovazione all'indirizzo del benemerito Presidente.

Il rappresentante del Presidente provinciale ha portato ai convenuti il saluto del Comitato Centrale. Ha poi dato deduzioni su argomenti di alcuni presenti richiesti.

Si è proceduto infine all'elezione del Consiglio e la lista preparata è stata per acclamazione approvata. Risultano eletti: magg. prof. Fiori presidente; Antonio Pagnacco segretario; Gino Calligaris, Villaballo, Fallerio, Giuseppe Ottolenghi, Giovanni Cavan, consiglieri.

La riunione si è chiusa fra l'entusiasmo più caldo, inneggiando al Re imperatore e al Duca. E' seguito il rancio al 12 il rancio all'albergo «La Spina».

### Nella Gioventù del Littorio

Per recenti disposizioni del Comando della G.I.L. il comando dei Giovani fascisti deve rimettere entro la fine di marzo corr. l'elenco dei Giovani fascisti della classe 1935 che si trovano nelle condizioni per essere iscritti al P.N.F. ed alla M. V. S. N.

Ad evitare omissioni tutti i giovani di detta classe dovranno presentarsi al comando suddetto, via Roma n. 4 (ex Casa Balilla) venerdì 18 corr. alle ore 20, per sistemare la loro posizione.

Nell'assenza del giovane, interverrà un genitore portando l'indirizzo preciso del figlio.

L'assenza impedirà senz'altro il passaggio al P. N. F. ed alla M. V. S. N.

### Ne la Sezione ANA

Il Consiglio sezionale dell'ANA comunica che presso la sede si trovano a disposizione dei soci e loro famiglie:

### MERETO DI TOMBA

#### Cambio della guardia nel Fascio

E' seguito lo scambio delle consegne al Fascio di Combattimento da parte del camerata Giovanni Ranzulli al camerata Augusto Tincino con recente provvedimento nominato Commissario straordinario del Fascio stesso. Presenti le locali autorità politiche ed amministrative, l'ispettore di zona cav. Giuseppe Maschio ha presentato il Commissario e quindi il camerata Ranzulli ha pronunciato brevi parole di commiato.

Terminata la consegna il camerata Tincino ha assunto la reggenza del Fascio promettendo di dedicare la massima attività per l'incremento del Fascio, compiacendosi di avere rilevato l'ottimo inquadramento delle organizzazioni del Comune.

#### Assemblea dei combattenti

Si è svolta l'assemblea annuale dei Combattenti della Sezione locale in una sala della Trattoria «Alla Campana». Il presidente Mario Nusi ha letto la relazione sull'opera della sezione per l'andamento della Sezione, relazione unanimemente approvata. L'adunanza è stata onorata dalla presenza del cav. Ugo Da Brol, Ispettore Mandamentale delle Sezioni, il quale, sentiti i desiderati dei presenti, ha impartito le necessarie istruzioni per il conseguimento di tutti i benefici previsti per gli ex combattenti. Con fraterno senso di cameratismo i convenuti si sono quindi salutati col saluto al Duca.

#### Premi per parti gemellari

S. E. il Prefetto, a mezzo del Comune, ha fatto pervenire a Vittorio Baggio e ad Antonio Zoratti che nel decorso mese hanno avuto, quasi contemporaneamente, rallegrata la loro casa dalla nascita di due gemelle, l'importo di lire 800 ciascuno quale premio del Duca per le nascite stesse.

### Cronaca di Gemona

#### L'assemblea dei mutilati

Nella Casa del Littorio si svolse domenica alle ore 11 l'assemblea annuale della locale sezione dei Mutilati ed Invalidi di guerra.

Alle ore 10.30 si formò in piazza Simonetti il corteo con in testa la Banda del Doppiavoro ed oltre un centinaio di iscritti del Mandamento venivano incollati dai rispettivi dirigenti al seguito di tutte le autorità locali e cioè il Podestà, il Segretario del Fascio, l'autante maggiore della 55. Legione in sostituzione del donolo Comandante, assistente per servizio, il maggiore Comandante il Circolo della Regia Guardia di Finanza, mons. Arciprete, il presidente della Sezione Combattenti e quello dell'ANA, il vice presidente del Doppiavoro, ed altri. Ai suoni degli inni della Patria il corteo percorse la via cittadina, recandosi a posare una grande corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Segui poi l'assemblea: aprì la seduta il consigliere Paolo Taboga che informò essere il presidente cav. Eugenio Stega obbligato a letto per una leggera indisposizione. Tutti si accorsero a lui nel rivolgere al presidente un cameratesco saluto e l'augurio che quanto prima possa assumersi nuovamente il suo posto di comando nella Sezione.

Accennò quindi alla scomparsa del grande italiano mutilato di guerra Gabriele d'Annunzio gloria, tra le più fulgide della nostra Patria.

Quindi dal segretario della Sezione, Giovanni Danellutti, fu data lettura della relazione annuale finanziaria che posta ai voti fu approvata all'unanimità.

Dopo qualche breve deducione su discussioni di carattere interno, l'assemblea si chiuse col saluto al Re Imperatore porse con vibranti e levate parole il saluto di Gemona agli intervenuti, esaltando il loro dovere compiuto fino al sacrificio. Forti evviva salutarono il suo dire e quindi l'adunanza si sciolse, inneggiando al Re Imperatore e al Duca.

Alle ore 12.30 seguì all'albergo Centrale il tradizionale rancio, dove fraternamente si riunirono tutti gli invalidi, qui convenuti e tutte le principali autorità.

Nell'occasione del rancio furono inviati telegrammi di saluto al Presidente dei Mutilati d'Italia onorevole Deledda e al presidente della Sezione triestina comm. Alciati.

### Nella Gioventù del Littorio

Per recenti disposizioni del Comando della G.I.L. il comando dei Giovani fascisti deve rimettere entro la fine di marzo corr. l'elenco dei Giovani fascisti della classe 1935 che si trovano nelle condizioni per essere iscritti al P.N.F. ed alla M. V. S. N.

Ad evitare omissioni tutti i giovani di detta classe dovranno presentarsi al comando suddetto, via Roma n. 4 (ex Casa Balilla) venerdì 18 corr. alle ore 20, per sistemare la loro posizione.

Nell'assenza del giovane, interverrà un genitore portando l'indirizzo preciso del figlio.

L'assenza impedirà senz'altro il passaggio al P. N. F. ed alla M. V. S. N.

### Ne la Sezione ANA

Il Consiglio sezionale dell'ANA comunica che presso la sede si trovano a disposizione dei soci e loro famiglie:

### Cronaca di Osoppo

#### La conferenza sull'alpinismo all'Istituto di cultura fascista

Al nostro Istituto di Cultura Fascista il Segretario Politico del Fascio a Vice Pretore di Gemona dr. Erismano Simonetti ha parlato su «Valori etici e spirituali dell'alpinismo», il conferenziere è stato presentato al pubblico (fra cui notammo il Podestà e Segretario politico cav. Giovanni Valerio, il 1° capitano cav. Roberto ed il sottotenente Iacopi in rappresentanza del Comandante del Presidio, il dott. avv. De Carli e tanti altri) dal fiduciario dell'Istituto di Cultura Fascista, il quale ha ricordato che in Osoppo, anni fa, esisteva una fiorente Sezione Alpina e che l'alpinismo qui è sempre vivo ed apprezzato.

L'oratore ha spiegato cos'è l'alpinismo e cosa si deve intendere per alpinismo, intanto al quale argomento ancora esiste dell'ignoranza, in Italia — afferma il Simonetti — l'alpinismo non ha quello sviluppo che ha assunto in altri Paesi, dove tuttavia sono minori le possibilità di praticarlo. Ha fatto poi un sensato raffronto fra i valori dell'alpinismo e quelli degli altri sport. Dopo aver detto che l'alpinismo è forse l'unico sport, che accanto ad un armonico sviluppo del corpo e delle sue energie, dia all'anima e al cuore il nutrimento di sensazioni e di esperienza di inestimabile valore, il conferenziere si è soffermato per un brevissimo cenno storico sullo sviluppo dell'alpinismo ed è passato ad esaminare con acutezza di criterio i vari aspetti etici e morali dell'alpinismo — che è una reazione naturale alla vita sedentaria dell'odierna civiltà meccanica. Dall'attività essenzialmente fisica di detto sport sorsero gli alpinisti delle categorie superiori intellettuali. Il Duca ha assegnato la medaglia d'oro al valore atletico ai primi salitori di neve nuove di sesto grado. L'alpinismo reca in sé i benefici di tutti gli sport. Soprattutto l'alpinismo rafforza lo spirito. Nell'alpinismo si vive pericolosamente e sulle alte cime delle Alpi si sente il pregio inestimabile della vita. Su in alto la volontà di vincere si fa sentire prepotente. La montagna eleva a Dio e insegna a dominare i propri nervi. L'oratore si è soffermato a descrivere, con esperienza del tutto personale, gli svariati vantaggi derivanti da un sano esercizio alpinistico. Il Duca ha detto: «Amate il mare, assaltate le montagne!». Contribuire a formare dei buoni alpinisti è quindi di contribuire a formare dei buoni soldati.

#### Beneficenza

Al'Amministrazione del nostro Ospedale civile sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria di mons. prof. Giuseppe Fantoni: fratelli Fantoni fu Francesco lire 500 all'Ospedale; N.N. lire 1000 alla Casa di Ricovero.

#### I processi di Pretura

Per offesa — Argentina Lui di Gio. Batta e Tomaso Vattolo fu Francesco, entrambi da Buia, compiono imputati d'ingiurie verbali, per avere il 26 ottobre u. s. in Buia, offeso l'onore di Maria Pezzetta di Pietro e di Cecilia Vattolo e Anita. Le parti dichiarano di essersi conciliate e vengono quindi redatti i verbali di remissione di querela per cui gli imputati vengono assolti. (Difesa avv. Giuseppe Nais).

#### PONTEBBA

##### L'assemblea dei mutilati

Si è svolta domenica l'assemblea annuale della sottosezione mandamentale dei mutilati e invalidi di guerra. Nella sala del Palazzo Municipale hanno avuto luogo i lavori. Presente il rappresentante del Presidente provinciale e tutte le locali autorità.

Prima di iniziare la discussione il Podestà, membro del Direttorio Federale camerata Schiavi, ha portato ai gloriosi reduci il saluto caloroso e affettuoso di Pontebba. Ha dichiarato che Pontebba, essa pure mutilata dalla furia bellica della quale ancora porta traccia, è fiera di ospitare i camerati, valorosi rappresentanti dell'aristocrazia della guerra e si augura di rivederli presto.

Quindi il Presidente della Sottosezione maggiore prof. Giacomo Fiori ha fatto un'ampia relazione morale e finanziaria che è una evidente documentazione della mole del lavoro svolto a favore dei consociati. La relazione è stata approvata all'unanimità e salutata da una calda ovazione all'indirizzo del benemerito Presidente.

Il rappresentante del Presidente provinciale ha portato ai convenuti il saluto del Comitato Centrale. Ha poi dato deduzioni su argomenti di alcuni presenti richiesti.

Si è proceduto infine all'elezione del Consiglio e la lista preparata è stata per acclamazione approvata. Risultano eletti: magg. prof. Fiori presidente; Antonio Pagnacco segretario; Gino Calligaris, Villaballo, Fallerio, Giuseppe Ottolenghi, Giovanni Cavan, consiglieri.

La riunione si è chiusa fra l'entusiasmo più caldo, inneggiando al Re imperatore e al Duca. E' seguito il rancio al 12 il rancio all'albergo «La Spina».

### Nella Gioventù del Littorio

Per recenti disposizioni del Comando della G.I.L. il comando dei Giovani fascisti deve rimettere entro la fine di marzo corr. l'elenco dei Giovani fascisti della classe 1935 che si trovano nelle condizioni per essere iscritti al P.N.F. ed alla M. V. S. N.

Ad evitare omissioni tutti i giovani di detta classe dovranno presentarsi al comando suddetto, via Roma n. 4 (ex Casa Balilla) venerdì 18 corr. alle ore 20, per sistemare la loro posizione.

Nell'assenza del giovane, interverrà un genitore portando l'indirizzo preciso del figlio.

L'assenza impedirà senz'altro il passaggio al P. N. F. ed alla M. V. S. N.

### Ne la Sezione ANA

Il Consiglio sezionale dell'ANA comunica che presso la sede si trovano a disposizione dei soci e loro famiglie:

### Cronaca di Osoppo

#### La conferenza sull'alpinismo all'Istituto di cultura fascista

Al nostro Istituto di Cultura Fascista il Segretario Politico del Fascio a Vice Pretore di Gemona dr. Erismano Simonetti ha parlato su «Valori etici e spirituali dell'alpinismo», il conferenziere è stato presentato al pubblico (fra cui notammo il Podestà e Segretario politico cav. Giovanni Valerio, il 1° capitano cav. Roberto ed il sottotenente Iacopi in rappresentanza del Comandante del Presidio, il dott. avv. De Carli e tanti altri) dal fiduciario dell'Istituto di Cultura Fascista, il quale ha ricordato che in Osoppo, anni fa, esisteva una fiorente Sezione Alpina e che l'alpinismo qui è sempre vivo ed apprezzato.

L'oratore ha spiegato cos'è l'alpinismo e cosa si deve intendere per alpinismo, intanto al quale argomento ancora esiste dell'ignoranza, in Italia — afferma il Simonetti — l'alpinismo non ha quello sviluppo che ha assunto in altri Paesi, dove tuttavia sono minori le possibilità di praticarlo. Ha fatto poi un sensato raffronto fra i valori dell'alpinismo e quelli degli altri sport. Dopo aver detto che l'alpinismo è forse l'unico sport, che accanto ad un armonico sviluppo del corpo e delle sue energie, dia all'anima e al cuore il nutrimento di sensazioni e di esperienza di inestimabile valore, il conferenziere si è soffermato per un brevissimo cenno storico sullo sviluppo dell'alpinismo ed è passato ad esaminare con acutezza di criterio i vari aspetti etici e morali dell'alpinismo — che è una reazione naturale alla vita sedentaria dell'odierna civiltà meccanica. Dall'attività essenzialmente fisica di detto sport sorsero gli alpinisti delle categorie superiori intellettuali. Il Duca ha assegnato la medaglia d'oro al valore atletico ai primi salitori di neve nuove di sesto grado. L'alpinismo reca in sé i benefici di tutti gli sport. Soprattutto l'alpinismo rafforza lo spirito. Nell'alpinismo si vive pericolosamente e sulle alte cime delle Alpi si sente il pregio inestimabile della vita. Su in alto la volontà di vincere si fa sentire prepotente. La montagna eleva a Dio e insegna a dominare i propri nervi. L'oratore si è soffermato a descrivere, con esperienza del tutto personale, gli svariati vantaggi derivanti da un sano esercizio alpinistico. Il Duca ha detto: «Amate il mare, assaltate le montagne!». Contribuire a formare dei buoni alpinisti è quindi di contribuire a formare dei buoni soldati.

#### Beneficenza

Al'Amministrazione del nostro Ospedale civile sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria di mons. prof. Giuseppe Fantoni: fratelli Fantoni fu Francesco lire 500 all'Ospedale;



# Ultime notizie e informazioni

## Il Re Imperatore e i Principi di Piemonte

### tervorosamente acclamati a Napoli

NAPOLI, 15. Per l'arrivo di S. M. il Re Imperatore la città ha assunto un aspetto festoso. Migliaia di bandiere sventolano dovunque. Il Podestà, interprete della devozione della cittadinanza verso il Re amatissimo ha diretto un nobile telegramma al primo aiutante di campo generale del Sovrano. Nella piazza del plebiscito sono schierati i potenti automobili del decimo artiglieria dietro i quali spiccano nelle fiammanti uniformi drappelli di carabinieri a cavallo. In piazza San Ferdinando si schiera la Milizia Volontaria insieme con i reparti dei moschettieri della G. L. S. M. il Re Imperatore giunge in automobile alle ore 9.55, accompagnato dal primo aiutante di campo generale S. E. Asinari di Bernezzo.

**Tre secoli di patria**  
Mentre le tappe pressuranti le armi e si pongono gli squilibri regolamentari, il popolo saluta con una calorosa manifestazione di devozione il Sovrano.

Dopo una sosta alla Reggia, S. M. il Re Imperatore alle 11 si è recato ad inaugurare la mostra di tre secoli di patria napoletana. La prima delle undici salutate da onori regolamentari, è stata la reggia in automobile. S. A. R. la Principessa di Piemonte che, a clamorosa dimostrazione di devozione al Sovrano, ha ricevuto la visita di un prezioso incaricato di benedire le nozze dell'ex Cancelliere con la principessa Fugger. Schuschnigg era fidanzato da oltre un anno e si apprende che era stato fissato che le nozze sarebbero state celebrate il giorno in cui Schuschnigg avrebbe lasciato il potere. Gli sposi hanno passato la prima giornata della luna di miele, nella casa guardata, come è noto, a vista delle polizie.

**Giovani - Sposi - Vecchi**  
La DEBOLEZZA NERVOSA ed anche la VIRILE trova pronto ed efficace rimedio nelle famose PILLOLE MELAI che ridanno forza ed energia in poco tempo anche all'organismo più indebolito. Vendita in tutte le Farmacie. Richiedere opuscolo gratis. Due scatole per posta L. 21. DITTA MELAI - Via Lame, 45 - BOLOGNA (Aut. Fed. 41217/1935)

**Folla acclamante**  
S. M. il Re Imperatore alle ore 11.5 giunge al Maschio Angioino. Subito gli si fanno incontro le LL. AA. RR. la Principessa di Piemonte e la Duchessa d'Aosta Madre, il Card. Ascalesi e le altre autorità. Il Podestà di Napoli porge all'Augusto Sovrano il saluto della cittadinanza. La folla che si ammassa imponentissima dietro i cordoni e dalle finestre dei palazzi prospicienti la piazza Castello, non si stanca di gridare la sua passione all'amato Sovrano. S. M. il Re Imperatore, seguito anche dall'on. Borriello, presidente e dai componenti il comitato esecutivo della mostra passa in rassegna la compagnia d'onore che presenta le armi, mentre la musica intona la Marcia Reale e "Giovinezza". L'Augusto Sovrano si reca quindi nella cappella di Santa Barbara dove smicciano i lavori del Comune, della Provincia e della Federazione dei Fascisti di combattimento. Prende

quindi posto in apposita poltrona, avendo al lato le LL. AA. RR. i Principi e le altre personalità intervenute, mentre S. E. l'Accademico Ojetti ed il Prefetto pretidono posto sul podio riservato agli oratori. S. E. Marzilli, quale presidente del comitato generale della mostra dei tre secoli di patria napoletana, porge a S. M. il Re Imperatore il commosso saluto ed il deferente ringraziamento del comitato, della città e della provincia di Napoli.

Parla quindi l'Accademico Ojetti il quale enuncia i tre scopi della mostra: provare che la patria napoletana, ultima venuta nelle patrie italiane, ha avuto per tre secoli la "continua unità" di sviluppo, anche provare che con la sua cordialità pingue, popolare, patetica e drammatica essa riflette l'anima stessa del po-

polo e della civiltà napoletana; infine mostrare che la patria del '800, la patria cioè del sentimento e della passione, ha trovato a Napoli la sua vera patria.

Indi S. E. Bottai, con l'Augusto consenso del Sovrano, ed in qualità di rappresentante del Governo fascista, dichiara aperta la mostra dei tre secoli di patria napoletana. S. M. il Re Imperatore, seguito dalle LL. AA. RR. e dalle autorità visita la mostra che contiene un numero imponente di opere.

Alla ore 12.40 la visita è terminata e S. M. il Re Imperatore in automobile con il Principe di Piemonte ha ritorno alla Reggia tra rinnovate acclamazioni. La folla in piazza del Plebiscito con una manifestazione che si va facendo di minuto in minuto sempre più calorosa, vuole es-

primare il suo affetto al Sovrano e al suo popolo. La visita è stata molto interessante e ha dato luogo a molte fotografie. La mostra sarà aperta fino al 15 aprile.

**Per Hitler a Napoli**  
La Marina italiana, forse sola fino ad oggi, ha rinunciato alle più moderne e sofisticate armi che sono d'uso in determinate circostanze, sotto il nome di riviste navali. Le ha sostituite in determinate circostanze con le riviste navali. Le ha sostituite con dinamiche dimostrazioni del suo addestramento che danno ad esperti e profani una rapida ma precisa sensazione della potenza del nostro apparecchio guerresco. Molti di voi, cari amici, accorgeranno ad ammirare la nostra flotta in quell'occasione. E' una occasione rara, che non deve perdersi (vive approvazioni). Contate le unità di ogni reparto, chiedete la data di nascita, la velocità, la potenza di fuoco. Osservate lo assetto e le manovre che vi riveleranno l'abilità del capitano, l'intelligenza e la disciplina delle loro genti. Con somma fermezza esclamate, ne sono certo, questa è superba creazione fascista, che dal Fondatore del Fascismo fu sapientemente forgiata, anno per anno, e da lui ha derivato l'instancabile spirito attivo e gagliardo, che sul mare opera e vigila. (Vive generali applausi. Grida ripetute di Duce! Duce! Duce! La Camera sorge in piedi con nuove vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce cui si associano le tribune, come lui in ogni dove da lui governata, per la difesa e la grandezza dell'Impero risorto. Chi rammenta la modestia e la vastità delle nostre squadre dell'immediato dopo guerra, potrà agevolmente misurare il cammino compiuto e quanto si è edificato. E' opportuno ricordare che le decisioni del Duce del gennaio scorso daranno all'Italia nel 1941, circa 700 mila tonnellate standard di navi da guerra; e precisamente 350 mila tonnellate di corazzate, 160 mila tonnellate di incrociatori, 100.000 tonnellate di naviglio leggero, oltre 100.000 tonnellate di sommergibili.

In quella epoca le nostre unità più antiche non avranno che do-

dicenni di servizio. Non è escluso naturalmente che queste cifre possano essere ancora maggiorate (vive approvazioni).

**Complesso formidabile**  
Ma queste stesse cifre indicano chiaramente la giusta proporzionalità dei vari tipi di navi dei nostri successi programmati, sicché anche a tecnici più esigenti debbono riconoscere che le ripetute invocazioni di passato sono state soddisfatte, poiché la flotta ha finalmente quel nucleo indispensabile di corazzate che la potenziano in massimo grado. Così con la costruzione di una "raguardevole" flotta di esploratori oceanici che si aggiungono ai nostri modernissimi grandi cacciatorpediniere e al completamento di alcune decine di siluranti di superficie di minor dislocamento, ritiene che il compito proprio del naviglio leggero possa essere bene assolto nel vasto quadro della attività delle nostre forze navali. E' stata sviluppata in misura assai rilevante la nostra flotta subacquea. E' stato anche attraverso ripetutamente constatato che l'Italia possiede la maggior flotta subacquea del nostro tempo. (Approvazioni). Desidero osservare che la nostra capacità costruttiva in materia di naviglio è ben lungi dal cedere al massimo delle sue possibilità. (vive approvazioni).

La esperienza acquisita ci pone, invece, in grado di riprodurre con rinomata rapidità i nostri prototipi dei sommergibili in servizio ed altri che abbiamo concretato ed esperimentato per la costruzione in ben più ampia scala (vive approvazioni). Ne ci mancano la riserva del personale specializzato per queste armi. E' questo uno dei nostri compiti più ardui da raggiungere in tempi brevi. (vive approvazioni).

La Marina italiana persiste invece nella decisione di non costruire navi portateci con ponte di volo. Negli opposti pareri per e contro questa unità, il Duce cui spettava decidere, ha avuto come sempre ragione.

**Nei cantieri**  
Entro il corrente anno avremo dunque oltre 200 mila tonnellate di nuove navi da guerra imposte nei nostri cantieri e di prossima entrata in servizio. Mai prima d'ora la nostra Marina si è accinta alla preparazione dei nuovi mezzi in misura così copiosa. Non vuole tacere che in presenza delle più recenti decisioni del Duce in questo campo taluni si sono chiesti come il nostro Paese può sfiorire un completo economico ed industrialmente assai oneroso. Per la buona pace dei dubbiosi attesta che un bene elaborato piano finanziario, congiunto al basso costo per tonnellata realizzabile solo nella nostra Italia fascista, ci hanno fatto agevolmente superare ogni difficoltà per il primo riguardo;

dello informazioni sul passato della signora Clavère.

**Nei cantieri**  
Entro il corrente anno avremo dunque oltre 200 mila tonnellate di nuove navi da guerra imposte nei nostri cantieri e di prossima entrata in servizio. Mai prima d'ora la nostra Marina si è accinta alla preparazione dei nuovi mezzi in misura così copiosa. Non vuole tacere che in presenza delle più recenti decisioni del Duce in questo campo taluni si sono chiesti come il nostro Paese può sfiorire un completo economico ed industrialmente assai oneroso. Per la buona pace dei dubbiosi attesta che un bene elaborato piano finanziario, congiunto al basso costo per tonnellata realizzabile solo nella nostra Italia fascista, ci hanno fatto agevolmente superare ogni difficoltà per il primo riguardo;

**Nei cantieri**  
Entro il corrente anno avremo dunque oltre 200 mila tonnellate di nuove navi da guerra imposte nei nostri cantieri e di prossima entrata in servizio. Mai prima d'ora la nostra Marina si è accinta alla preparazione dei nuovi mezzi in misura così copiosa. Non vuole tacere che in presenza delle più recenti decisioni del Duce in questo campo taluni si sono chiesti come il nostro Paese può sfiorire un completo economico ed industrialmente assai oneroso. Per la buona pace dei dubbiosi attesta che un bene elaborato piano finanziario, congiunto al basso costo per tonnellata realizzabile solo nella nostra Italia fascista, ci hanno fatto agevolmente superare ogni difficoltà per il primo riguardo;

**Nei cantieri**  
Entro il corrente anno avremo dunque oltre 200 mila tonnellate di nuove navi da guerra imposte nei nostri cantieri e di prossima entrata in servizio. Mai prima d'ora la nostra Marina si è accinta alla preparazione dei nuovi mezzi in misura così copiosa. Non vuole tacere che in presenza delle più recenti decisioni del Duce in questo campo taluni si sono chiesti come il nostro Paese può sfiorire un completo economico ed industrialmente assai oneroso. Per la buona pace dei dubbiosi attesta che un bene elaborato piano finanziario, congiunto al basso costo per tonnellata realizzabile solo nella nostra Italia fascista, ci hanno fatto agevolmente superare ogni difficoltà per il primo riguardo;

**Dispetto a Parigi per l'agolamo inglese**  
PARIGI, 15. Il discorso di Chamberlain ha deluso le aspettative francesi. Negli ambienti bene informati si riferisce che ieri mattina, e cioè prima della seduta al Comune, il nuovo Ministro degli Esteri Boncour aveva fatto sapere al Primo Ministro britannico che la Francia riconfermava il suo impegno solenne di venire militarmente in aiuto della Cecoslovacchia qualora questa dovesse subire un'aggressione non provocata. Si rileva invece che Chamberlain nel suo discorso ha trattato anche della Cecoslovacchia, ma non ha detto una parola circa l'atteggiamento che l'Inghilterra assumerebbe nelle circostanze previste del Governo francese. I commenti dei giornali riflettono il disappunto che il discorso del Primo Ministro britannico ha provocato a Parigi. Mentre il "Petit Parisien" si limita a dire che Chamberlain è stato poco esplicito, l'"Action française" scrive che se la sorte dell'Austria non ha mai appassionato gli inglesi, quella della Cecoslovacchia li lascia ancora più indifferenti. Aggiunge che questa è una lezione che Parigi non dovrebbe dimenticare. Il giornale si domanda poi se l'Inghilterra seguirà la Francia, osservando come a questa eterna domanda Chamberlain non ha risposto. Il "Petit journal" parla di un "crudele errore dei francesi" e scrive che gli inglesi, questi insulari per eccellenza, non sono germanofili né francofili e non pensano che ad una cosa e cioè esclusivamente alla difesa del proprio impero.

La "Republique" deplora l'incertezza dell'atteggiamento britannico che accusa di incoraggiare le ambizioni germaniche. Gli altri fogli si esprimono in termini più o meno simili.

La proposta che il deputato Montigny aveva lanciato perché la Camera si riunisse in comitato segreto per discutere gli avvenimenti internazionali, sebbene elogiata per il patriottismo che l'ha ispirata, è tuttavia combattuta come pericolosa da qualche giornale, specie l'"Action Française" la quale rileva che alla stessa stregua che i gruppi di opposizione si rifiutano di collaborare con i comunisti nel timore di vedere i rappresentanti di Mosca messi al corrente dei segreti politici del Paese, altrettanto si teme che la rivelazione di segreti diplomatici e militari in una discussione parlamentare a porte chiuse possa giovare ai fini internazionali del 75 deputati comunisti che sono agli ordini di Mosca e per contro danneggiare la Francia.

**Leone il terribile si stringe a Mosca**  
PARIGI, 15. Blum ha nuovamente ricevuto in audace l'ambasciatore marxista spagnolo. Ha pure ricevuto l'ambasciatore sovietico. Nei circoli politici si attribuisce a questi colloqui grande importanza e si afferma che Blum avrebbe esaminato con l'ambasciatore sovietico l'eventualità non soltanto di una dichiarazione comune franco-sovietica, a proposito della Cecoslovacchia, ma anche un perfezionamento e un allargamento degli accordi fra Parigi e Mosca. Dopo il sordido discorso di Chamberlain, gli uomini del fronte popolare intendessero, in questo modo, compiere un gesto di forza a mostrare che la Francia può benissimo provvedere a risolvere la sua situazione a quella europea anche astruendo dal concorso di Londra. L'alleanza militare con i sovietici dovrebbe così realizzare un'asse orizzontale Parigi-Praga-Mosca, da opporsi a quello verticale Roma-Berlino. Si aggiunge che anche Boncour avrebbe ormai sposato questa idea del Presidente del Consiglio.

**165 franchi francesi per una sterlina**  
PARIGI, 15. Blum ha oggi deciso di presiedere ogni mattina alle 11, una conferenza di esperti finanziari. La quotazione della sterlina, dopo avere raggiunto 165 rispetto al franco, ha chiuso in borsa a 165, la lira a 174.50 e il dollaro a 22.90. L'opinione pubblica è altrettanto allarmata e tutti si domandano che cosa intenda fare il Governo per arginare il tracollo della moneta.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

Come è noto 17 dei condannati avevano presentato domanda di grazia che, per espresso ordine di Stalin, non è stata nemmeno presa in esame, mentre Rosengols non aveva voluto sottoscrivere la domanda stessa.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

Come è noto 17 dei condannati avevano presentato domanda di grazia che, per espresso ordine di Stalin, non è stata nemmeno presa in esame, mentre Rosengols non aveva voluto sottoscrivere la domanda stessa.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

Come è noto 17 dei condannati avevano presentato domanda di grazia che, per espresso ordine di Stalin, non è stata nemmeno presa in esame, mentre Rosengols non aveva voluto sottoscrivere la domanda stessa.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

**Dispetto a Parigi per l'agolamo inglese**  
PARIGI, 15. Il discorso di Chamberlain ha deluso le aspettative francesi. Negli ambienti bene informati si riferisce che ieri mattina, e cioè prima della seduta al Comune, il nuovo Ministro degli Esteri Boncour aveva fatto sapere al Primo Ministro britannico che la Francia riconfermava il suo impegno solenne di venire militarmente in aiuto della Cecoslovacchia qualora questa dovesse subire un'aggressione non provocata. Si rileva invece che Chamberlain nel suo discorso ha trattato anche della Cecoslovacchia, ma non ha detto una parola circa l'atteggiamento che l'Inghilterra assumerebbe nelle circostanze previste del Governo francese. I commenti dei giornali riflettono il disappunto che il discorso del Primo Ministro britannico ha provocato a Parigi. Mentre il "Petit Parisien" si limita a dire che Chamberlain è stato poco esplicito, l'"Action française" scrive che se la sorte dell'Austria non ha mai appassionato gli inglesi, quella della Cecoslovacchia li lascia ancora più indifferenti. Aggiunge che questa è una lezione che Parigi non dovrebbe dimenticare. Il giornale si domanda poi se l'Inghilterra seguirà la Francia, osservando come a questa eterna domanda Chamberlain non ha risposto. Il "Petit journal" parla di un "crudele errore dei francesi" e scrive che gli inglesi, questi insulari per eccellenza, non sono germanofili né francofili e non pensano che ad una cosa e cioè esclusivamente alla difesa del proprio impero.

La "Republique" deplora l'incertezza dell'atteggiamento britannico che accusa di incoraggiare le ambizioni germaniche. Gli altri fogli si esprimono in termini più o meno simili.

La proposta che il deputato Montigny aveva lanciato perché la Camera si riunisse in comitato segreto per discutere gli avvenimenti internazionali, sebbene elogiata per il patriottismo che l'ha ispirata, è tuttavia combattuta come pericolosa da qualche giornale, specie l'"Action Française" la quale rileva che alla stessa stregua che i gruppi di opposizione si rifiutano di collaborare con i comunisti nel timore di vedere i rappresentanti di Mosca messi al corrente dei segreti politici del Paese, altrettanto si teme che la rivelazione di segreti diplomatici e militari in una discussione parlamentare a porte chiuse possa giovare ai fini internazionali del 75 deputati comunisti che sono agli ordini di Mosca e per contro danneggiare la Francia.

**Leone il terribile si stringe a Mosca**  
PARIGI, 15. Blum ha nuovamente ricevuto in audace l'ambasciatore marxista spagnolo. Ha pure ricevuto l'ambasciatore sovietico. Nei circoli politici si attribuisce a questi colloqui grande importanza e si afferma che Blum avrebbe esaminato con l'ambasciatore sovietico l'eventualità non soltanto di una dichiarazione comune franco-sovietica, a proposito della Cecoslovacchia, ma anche un perfezionamento e un allargamento degli accordi fra Parigi e Mosca. Dopo il sordido discorso di Chamberlain, gli uomini del fronte popolare intendessero, in questo modo, compiere un gesto di forza a mostrare che la Francia può benissimo provvedere a risolvere la sua situazione a quella europea anche astruendo dal concorso di Londra. L'alleanza militare con i sovietici dovrebbe così realizzare un'asse orizzontale Parigi-Praga-Mosca, da opporsi a quello verticale Roma-Berlino. Si aggiunge che anche Boncour avrebbe ormai sposato questa idea del Presidente del Consiglio.

**165 franchi francesi per una sterlina**  
PARIGI, 15. Blum ha oggi deciso di presiedere ogni mattina alle 11, una conferenza di esperti finanziari. La quotazione della sterlina, dopo avere raggiunto 165 rispetto al franco, ha chiuso in borsa a 165, la lira a 174.50 e il dollaro a 22.90. L'opinione pubblica è altrettanto allarmata e tutti si domandano che cosa intenda fare il Governo per arginare il tracollo della moneta.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

Come è noto 17 dei condannati avevano presentato domanda di grazia che, per espresso ordine di Stalin, non è stata nemmeno presa in esame, mentre Rosengols non aveva voluto sottoscrivere la domanda stessa.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

Come è noto 17 dei condannati avevano presentato domanda di grazia che, per espresso ordine di Stalin, non è stata nemmeno presa in esame, mentre Rosengols non aveva voluto sottoscrivere la domanda stessa.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

Come è noto 17 dei condannati avevano presentato domanda di grazia che, per espresso ordine di Stalin, non è stata nemmeno presa in esame, mentre Rosengols non aveva voluto sottoscrivere la domanda stessa.

**Diciotto rivoltellate nella tragica Lubianca**  
VARSAVIA, 15. I diciotto condannati a morte del processo Bukarin e compagni sono stati giustiziati oggi con il solito sistema con sanguinari fedi di Stalin e cioè con un colpo alla nuca sparato a bruciapelo mentre le vittime predestinate isolatamente una dall'altra percorrevano qualche corridoio della tragica Lubianca.

**Quotazioni di Borsa**  
Il Credito Italiano di cui comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Obblighi	15	14
Parigi	57.00	60.00
Londra	94.78	94.90
New York	71.00	71.00
Belgio	320.00	320.25
Olanda	1006.76	1008.75
Svizzera	488.00	488.25
Vienna	—	—

Titoli di Stato	15	14
Rendita Italiana 3.50%	74.85	74.90
Rendita 5%	93.85	93.90
Rendita 5.50%	70.50	70.55
Rendita 6% Imm.	94.00	94.05
Buoni Tes. 1940	102.65	102.60
Buoni Tes. 1941	102.85	102.80
Buoni Tes. 1948	98.45	98.40
Buoni Tes. 1944	98.70	98.75

Obblighi	15	14
Venezia 3.50%	88.85	88.95
I. R. I. Stet 4%	615.00	615.00
I. R. F. 4.50%	481.00	481.00
E. L. F. E. R. 4.50%	485.00	485.00
Pubbli. utilità 6%	494.00	494.00
Pubbli. ut. s. tel. 6%	498.50	498.50
Credito Navale 6.50%	506.50	506.50
Edison em. 1931 6%	506.00	506.00
Emiliana 6%	499.50	499.50
Merid. di elettr. 6%	498.50	498.50
Soc. Ed. Telef. 6%	498.75	498.75

Titoli diversi	15	14
La Centrale	933.00	933.00
Mediterranea	345.00	345.00
Mediterranea	313.00	313.00
Colon. Cantoni	—	350.00
Colon. Olcese	492.00	492.00
Tessuti stampati	365.00	365.00
Unificati Canap. Naz.	306.00	310.00
Manif. Rosari	408.00	408.00
Manif. Rotondi	408.00	408.00
Manif. Tosi	408.00	408.00
Manif. Col. Merid.	375.00	381.00
Unione Manifatture	354.00	350.00
Unificati di Gavarro	705.00	705.00
Unificati Rossi	4400.00	4400.00
Unificati Targetti	128.00	128.00
Cascani Seta	448.00	448.00
Chailion	692.50	692.50
Snia Viscosa	594.50	594.50
Ansaldo	305.50	305.50
Iva	224.50	224.50
Montecatini	725.00	725.00
Dalmine	190.75	190.75
Breda	320.00	320.00
Blanchi	284.50	284.50
Isotta Fraschini	89.50	70.00
Fiat	22.50	20.50
O. M. I. già Reggiane	484.25	484.25
Adiatica di Elettr.	89.00	91.00
C. I. E. L. I.	230.50	230.00
Dinamo	368.00	368.00
Edison	329.50	329.50
Edison postergate	351.00	348.50
Elettrica Bresciana	254.00	254.00
Valdarno	329.00	327.00
Emiliana	192.75	192.75
Forze Idr. Liguria	625.00	625.00
Cisalpinia priv.	130.75	130.00
Cisalpinia ord.	109.00	108.25
Sepo	89.50	90.50
Sip	70.25	70.00
Tirso	135.00	135.00
Vizzola	525.00	525.00
Merid. Elettricità	272.00	272.00
Terni	306.00	305.00
Unas	11.125	11.120
Tecnomatica Ital.	108.00	108.00
Distillerie Italiane	201.00	210.50
Eridania	516.00	516.00
Raffineria Lig. Lomb.	387.00	387.00
Romana Zuccheri	—	80.00
A. N. F. C.	108.50	108.00
Fondi Rustici	102.00	102.00
Bent Stabili	214.00	213.00
C. I. G. A.	95.00	94.50
Cementi Bergamo	232.50	232.00
Pirelli Italiana	1590.00	1595.00
Pirelli e C.	—	405.00

ANTONIO GALATA  
Direttore responsabile  
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

**Diabetici**  
Il signor EMILIO LEONI professionista di Cremona, così scrive:

Affetto da lungo tempo da diabete — mi sento felice di poter dichiarare che sono completamente guarito.

Mangio moderatamente di tutto, anche il dolce e non sento più alcun disturbo. Già lo debbo all'acqua radioattiva MARCELLA che non esito a dichiarare miracolosa. Faccio voti che venga universalmente conosciuta ed apprezzata a sollievo di quanti soffrono.

EMILIO LEONI

RIVOLGERSI:  
FABBRICA RIUNITE ACQUE GASATE  
UDINE — Viale Ledra — Tel. 1.81

**Nuovi giacimenti di carbone in Sardegna**  
ROMA, 15. Sono state scoperte nuove ricche miniere di carbone in Sardegna. I sondaggi eseguiti a profondità tra i 180 ed i 280 metri hanno infatti accertato l'esistenza di giacimenti della densità di 10-15 tonnellate di carbone stabile al metro quadrato, nettamente superiore a quello finora conosciuto. Si può ora veramente parlare di vero carbone Sardo di 7200 calorie di tonore di cenere assai modesto. Per estrarre il carbone di questo importante bacino che si estende per circa 20 chilometri di diametro, si stanno preparando vasti impianti della capacità di 10.000 tonnellate giornaliere.

**Le nozze di Schuschnigg con la principessa Fugger**  
PARIGI, 15. Ieri nella sua casa, Schuschnigg ha ricevuto la visita di un prezioso incaricato di benedire le nozze dell'ex Cancelliere con la principessa Fugger. Schuschnigg era fidanzato da oltre un anno e si apprende che era stato fissato che le nozze sarebbero state celebrate il giorno in cui Schuschnigg avrebbe lasciato il potere. Gli sposi hanno passato la prima giornata della luna di miele, nella casa guardata, come è noto, a vista delle polizie.

**Giovani - Sposi - Vecchi**  
La DEBOLEZZA NERVOSA ed anche la VIRILE trova pronto ed efficace rimedio nelle famose PILLOLE MELAI che ridanno forza ed energia in poco tempo anche all'organismo più indebolito. Vendita in tutte le Farmacie. Richiedere opuscolo gratis. Due scatole per posta L. 21. DITTA MELAI - Via Lame, 45 - BOLOGNA (Aut. Fed. 41217/1935)

**LOTTERIA DI TRIPOLI**



**La signora abbrunata**  
Romanzo di Emilio Richebourg

No, in verità, egli aveva pensato, non posso trovar un miglior mezzo di cospirare del denaro.

Il rapporto del figlio doveva averne nella notte e nella giornata isolata non sono molto da temersi: ma la notte, anche quando non si ha da temere la visita dei ladri, si ha l'abitudine di chiudere le finestre, i usci e di barricarsi. Il che d'altra parte non è precauzione inutile.

Ora, per quanto si sia abituati ad aprire una porta ed entrare in una casa da una finestra, quando è impossibile entrarvi dalla porta, si è sempre costretti a far del rumore, per poco che si: le donne si spaventano, a giusto titolo, gridano e